

Anche in questo ultimo periodo abbiamo avuto modo di constatare come sia possibile superare più facilmente le difficoltà se ciascuno si impegna e fa quello che può. Per il risanamento del nostro cimitero è stata una gara di solidarietà per rendere meno penoso il lavoro. E non posso non esprimere il mio grazie a tutti, perché, ve lo assicuro, anche per noi della Giunta è stato un lavoro sofferto oltre che gravoso. Un grazie particolare l'ho rivolto a nome di tutti anche alle maestranze che hanno saputo portare avanti il lavoro con tanta delicatezza oltre che con competenza.

Con molti di voi ci siamo incontrati presso il teatro, messo a nuovo dopo che la Commissione di Vigilanza Provinciale l'aveva chiuso nel lontano 1995. Opera che ha riscontrato la soddisfazione Vostra e della Giunta e per la quale ringrazio vivamente tutti coloro che hanno collaborato. Un grazie particolare a tecnici e operai che l'hanno resa così calda e accogliente oltre che razionale.

Desidero, però, far arrivare anche un appello a tutta la popolazione, perché il nuovo teatro con annesso oratorio, diventi un punto di riferimento per tutti: dai piccoli ai grandi, a tutte le associazioni e gruppi, dai giovani agli anziani. Vorrei tanto che i giovani in particolare fossero i protagonisti principali, che il nostro teatro-oratorio possa essere un "punto giovani"; giovani che devono diventare l'anima della struttura. Un luogo dove tutti possano esprimersi ed apprendere tante cose per essere sempre più responsabili della vita della nostra comunità.

Questo è stato l'intendimento che la Giunta si è preposta affrontando in proprio tutti gli oneri della ristrutturazione e questo è quanto vi chiede affidandolo a voi.

Abbiamo constatato che, uniti, possiamo costruire una comunità sempre più solidale: noi cerchiamo di fare del nostro meglio, pur con i nostri limiti, come siamo certi che voi tutti continuerete a dare il vostro contributo, sostenuti anche dall'esperienza in merito di don Franco.

Rinnovo gli auguri più sinceri a ciascuno, in particolare agli ammalati e a tutti coloro che non posso incontrare personalmente. Buon Natale e Buon Anno.

> Il Sindaco Franco Rigon





## Attività del Consiglio comunale

Due sono state le riunioni del Consiglio comunale tra luglio e novembre 2005: la prima il 6 luglio e la seconda il 2 settembre.

La seduta del 6 luglio 2005 ha visto, oltre alle approvazioni del conto consuntivo 2004 (10 voti a favore e 3 astenuti su 13 presenti) e di una variazione di bilancio (9 favorevoli e 4 astenuti), l'adozione all'unanimità delle seguenti tre deliberazioni:

Concessione della servitù di acquedotto e del diritto di superficie sulla p.f. 1305/7 (del. n. 22/2005).

Riguarda in sostanza la possibilità concessa ai proprietari del "Rifugio Passo Manghen" di prolungare verso valle la condotta idrica esistente, al fine di ottenere una maggiore produzione di energia elettrica a servizio del pubblico esercizio.

## Costituzione del diritto di superficie per l'ampliamento della Chiesetta di S. Gaetano in Musiera (del. n. 23/2005).

L'adozione di questa deliberazione fa seguito alla richiesta formulata dal parroco don Franco Torresani il 3 maggio 2005, con la quale veniva richiesta al Comune di Telve l'autorizzazione ad occupare una porzione della p.f. 1095/1 per l'ampliamento della chiesetta di S. Gaetano in Musiera. L'ampliamento prevede la realizzazione di una tettoia in grado di ospitare i fedeli durante le celebrazioni religiose che si tengono nel periodo estivo. L'intervento però va a ricadere per circa 55 mq appunto sulla particella fondiaria 1095/1 che è gravata da uso civico. Con l'atto adottato dal Consiglio comunale i circa 55 mq della p.f. interessata vengono pertanto sgravati dall'uso civico per un periodo di 20 anni, costituendo nel contempo sulla stessa porzione di terreno un diritto di superficie ventennale a favore della Parrocchia di S. Maria Assunta.

# Convenzione con il Comprensorio Alta Valsugana per la gestione del progetto "Percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della via Claudia Augusta" (del. n. 24/2005).

Nell'ambito del progetto Leader + "Valsugana", il Comprensorio C4 aveva proposto la realizzazione di un percorso ciclopedonale per valorizzare i territori ricadenti lungo il tracciato dell'antica via romana Claudia Augusta Altinate. Il progetto interessa comuni della Bassa e dell'Alta Valsugana, tra i quali anche Telve. Con questa deliberazione viene delegato il Comprensorio C4 a gestire il progetto complessivo.

Nella seduta del 2 settembre 2005 sono state sette le deliberazioni assunte.

Queste quelle di maggior importanza:

## Nomina del revisore dei conti del Comune (del. n. 27/2005).

Negli ultimi due trienni, vale a dire dal 2000, l'incarico è stato svolto dal rag. Ruggero Trentin che in precedenza, per anni, è stato responsabile dell'ufficio ragioneria del Comune di Telve. La legge regionale prevede che un Comune possa rinnovare l'incarico di revisore dei conti ad uno stesso tecnico per una sola volta.

La normativa regionale stabilisce inoltre per i comuni compresi tra i 1.001 e i 2.000 abitanti, che il trattamento economico lordo annuo massimo attribuibile al revisore ammonti a 3.600,00, oltre al rimborso delle spese.

Disponibile ad assumere l'incarico di revisore dei conti del Comune di Telve per il triennio 2006-2008 si è dimostrato il rag. Roberto Tonezzer, che ha nel suo curriculum una notevole esperienza nel settore.

Il Consiglio comunale, sentita la relazione del Sindaco, ha



deliberato con 10 voti a favore e 5 astenuti la nomina a revisore dei conti del rag. Roberto Tonezzer per un periodo di tre anni decorrenti dal 8 ottobre 2005, stabilendo in € 3.600,00 annui lordi il compenso spettante al professionista, oltre al rimborso delle spese previste dalla normativa.

#### Convenzione con il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino per la gestione dell''Ippovia del Trentino Orientale'' (del. n. 28/2005).

Nell'ambito del progetto europeo di sviluppo rurale Leader + "Valsugana", il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino aveva ad inizio 2005 proposto un progetto sovracomunale riguardante la realizzazione di una ippovia con l'interessamento del territorio di tutti i comuni del C3, ma anche di parte dell'Alta Valsuagna e del Primiero-Vanoi. Per auanto riguarda il nostro territorio, il progetto prevede il transito del tracciato su strade forestali e su percorsi in bosco già esistenti, per i quali si rende necessario, in alcuni casi, una limitata sistemazione. In particolare il percorso, proveniendo dalla Val Campelle, all'altezza di Pontarso risale la montagna lungo la strada forestale di "Tramenaga", per poi raggiungere malga Cere, dove è previsto anche un punto sosta. Da qui scende lungo la strada forestale "Cere" per passare poi sulla destra orografica del torrente Maso e risalire fino alla zona di Cagnon per poi entrare nel territorio di altri comuni. Una variante del percorso prevede inoltre di risalire da Pontarso sulla sinistra orografica del Maso fino al ponte di Salton per poi imboccare la strada forestale "Pozza" ed arrivare fino alla zona di malga Ezze.

Nel suo complesso il progetto "Ippovia del Trentino orientale" prevede un costo complessivo, per tutto il territorio considerato, di circa € 558.000,00 e la compartecipazione finanziaria preventivata a carico del comune di Telve è di circa € 6.700,00, necessari per lo più per la sistemazione di canalette lungo le strade forestali e per la realizzazione dell'apposita segnaletica.

Il consiglio comunale di Telve pertanto, all'unanimità, ha approvato lo schema di convenzione che disciplina l'affidamento al Comprensorio Bassa Valsugana della gestione complessiva del progetto denominato "Ippovia nel Trentino Orientale", autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione stessa.

## Approvazione del regolamento speciale per le armi del corpo di polizia municipale della Bassa Valsugana (del. n. 30/2005).

Nel 2003 il Consiglio comunale di Telve aveva deliberato l'adesione alla gestione associata del "Servizio di polizia municipale". Al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dal progetto di gestione associata e dal "Progetto sicurezza del territorio" provinciale, è indispensabile avviare anche il servizio di vigilanza notturna. Il comandante del corpo di polizia municipale ha illustrato alla Giunta comunale la necessità per l'espletamento di alcuni servizi, e di quello di vigilanza notturna in particolare, che gli agenti di polizia municipale siano dotati di armi. A tal fine è stato elaborato uno specifico



regolamento che disciplina l'impiego delle armi da parte degli agenti stessi.

Tra i consiglieri vi è stata un'ampia discussione, nel corso della quale il gruppo di minoranza ha proposto la sospensione della discussione all'ordine del giorno per fare il punto della situazione e verificare se il servizio svolto dal Corpo corrisponde alle aspettative, mentre il gruppo di maggioranza ha chiesto di non sospendere la discussione ma di procedere alla votazione del punto. Verrà però richiesto l'intervento del Comandante del Corpo di polizia municipale alla prossima seduta consiliare per relazionare sull'andamento del servizio. Il Consiglio comunale, con 10 voti a favore e 5 contrari, ha approvato il "Regolamento speciale per le armi del Corpo di Polizia Municipale della Bassa Valsugana".

# Incarico per l'effettuazione dei rilievi planialtimetrici e dello studio di fattibilità dei lavori di realizzazione di una rotatoria in via Nale, all'incrocio fra la S.P. 110 e la S.P. 31 - Riconoscimento del debito fuori bilancio (del. n. 31/2005).

Con 10 voti a favore e 5 voti contrari il Consiglio comunale ha liquidato l'importo di € 5.565,48 al geom. Mauro Gianesini per l'esecuzione dei rilievi planialtimetrici e la redazione dello studio di fattibilità della rotatoria in via Nale sull'incrocio fra la S.P. 110 e la S.P. 31 pur in mancanza del preventivo impegno di spesa a carico del bilancio comunale, riconoscendo quindi quello che tecnicamente viene chiamato "debito fuori bilancio".

Al geom. Gianesini era già stato affidato l'incarico di progettare il marciapiede lungo la S.P. 110 partendo dall'incrocio di via Nale e proseguendo in direzione di Borgo; successivamente gli era stato affidato informalmente anche l'incarico per i rilievi e lo studio di fattibilità della rotatoria. Lo stesso geometra, a lavoro ultimato ha chiesto, in data 12 luglio 2005, la liquidazione delle competenze spettanti per i rilievi e lo studio effettuato.

Il mancato affidamento dell'incarico con specifico provvedimento e relativo impegno di spesa è derivato dal fatto che i rilievi e lo studio sono stati considerati un tutt'uno con la realizzazione del marciapiede lungo la S.P. 110, per il quale il geom. Gianesini era regolarmente autorizzato e che, per una



migliore riuscita dell'opera, si sarebbe comunque resa necessaria la realizzazione della rotatoria.

Per sollecitare la Provincia Autonoma di Trento alla realizzazione della rotatoria stessa, resasi indispensabile a causa dei numerosi incidenti accaduti data la pericolosità dell'incrocio esistente, si rendeva necessario disporre di documentazione atta a provare la fattibilità dell'opera che, causa la vicinanza delle abitazioni, non appariva del tutto scontata.

La documentazione redatta dal geom. Gianesini è stata effettivamente fornita, tramite il Comune, al servizio Viabilità della Provincia proprio per dimostrare la fattibilità dell'intervento e per sollecitarne la realizzazione.

Pertanto la spesa di € 5.565,48 della quale è stato richiesto il riconoscimento dell'utilità e della congruità, pur costituendo debito fuori bilancio. Per il Comune di Telve dunque la realizzazione di questa un'infrastruttura è ritenuta non più derogabile, ma oltremodo urgente.

## Ordine del giorno in merito all'individuazione della sede amministrativa dell'Istituto comprensivo "Centro Valsugana" (del. n. 32/2005).

Facendo seguito alla determinazione del 19 agosto 2005 del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Roncegno, nominato Dirigente del neo istituito Istituto comprensivo "Centro Valsugana", con la quale lo stesso fissava la sede amministrativa del nuovo Istituto comprensivo presso la scuola media di Roncegno, il Consiglio comunale ha unanimemente deliberato un ordine del giorno chiedendo che la sede amministrativa del nuovo Istituto Comprensivo "Centro Valsugana" sia individuata nel Comune di Telve. Questo sulla base di una serie di motivazioni che il Sindaco aveva evidenziato in una nota inviata il 30 agosto 2005 al Dirigente scolastico, all'Assessore provinciale all'Istruzione, al Presidente della Giunta provinciale, al Sovrintendente scolastico, al Presidente del Consiglio d'Istituto, ai Sindaci dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Telve di Sopra e Torcegno, e al Presidente del Comprensorio C3. Il Consiglio comunale di Telve ha ribadito le sequenti motivazioni:

- il maggior numero di alunni che gravitano sulla scuola media di Telve rispetto a quella di Roncegno (la differenza supera i 100 alunni) e conseguentemente il maggior numero di docenti e di personale amministrativo e inservienti;
- l'effettiva centralità e quindi vicinanza della maggior parte dell'utenza alla scuola media di Telve: infatti il bacino di utenza della scuola di Telve è costituito da una popolazione complessiva di 4688 unità a differenza di quella di Roncegno che è di appena 3768 unità;
- il fatto che la scuola media di Telve è stata recentemente ristrutturata, ampliata, adeguata alle più recenti norme di sicurezza e di efficienza didattica, con notevole impegno economico sia della Provincia Autonoma di Trento che dei Comuni interessati, dimensionandola per ospitare un unico Istituto, che già da tempo veniva ipotizzato;
- gli uffici di segreteria oltre ad una perfetta funzionalità e fruibilità anche autonoma per l'utenza che proviene dall'esterno,

sono dotati di apparecchiature all'avanguardia e di collegamento in rete interna ed esterna.

Il Consiglio comunale ritiene inoltre quantomeno opportuno che qualsiasi decisione in merito all'organizzazione amministrativa debba essere valutata dagli Organi collegiali della scuola ed assunta con il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali interessate, al fine di perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia piuttosto che semplici interessi di parte.

### Attività della Giunta comunale

Tra fine giugno e metà novembre la Giunta comunale si è riunita 19 volte adottando 46 deliberazioni.

Di seguito si riportano le principali, ricordando che i testi integrali di tutte le deliberazioni adottate sono disponibili sul sito Internet del comune (www.comune.telve.tn.it).

#### **ENERGIE RINNOVABILI**

Con tre deliberazioni (la n. 58 del 27 giugno, la n. 83 del 12 settembre e la n. 89 del 26 settembre) è stato dato l'avvio ad un'iniziativa rivolta alla valorizzazione delle energie rinnovabili.

Si tratta in particolare dell' affidamento al perito industriale Marco Dalsasso di Telve dell'incarico per la progettazione preliminare di un impianto fotovoltaico da realizzare sull'edificio delle scuole elementari; la realizzazione del progetto preliminare consente di presentare agli uffici provinciali preposti la domanda di contributo per la futura realizzazione dell'impianto. Il costo del progetto preliminare è di € 2.195,86.

Si è inoltre ritenuto interessante valutare l'opportunità dello sfruttamento a scopo idroelettrico del salto dei due acquedotti potabili che servono l'abitato di Telve e la località Parise mediante installazione di turbine in prossimità delle vasche di deposito. Per poter effettuare una valutazione si rendono necessari dei rilievi e la redazione di uno studio di fattibilità che possa mettere a confronto costi e ricavi oltre ad eventuali criticità che potrebbero derivare da una tale soluzione. Per l'effettuazione di questo studio è stata incaricata la società Energy power di Trento, impegnando la somma di € 2.448,00. Nell'importo sono comprese altre due attività: la comparazione tecnico-economica tra la soluzione a "tariffa incentivante" (eventualmente possibile presentando domanda al Ministero dell'ambiente) e quella a "contributo in conto capitale" (prevista dalla legge provinciale) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla scuola elementare e la redazione di uno studio di fattibilità comprensivo di valutazioni tecnico-giuridico-economiche sulle potenzialità di sfruttamento a scopi idroelettrici del torrente Maso; quest'ultimo punto in considerazione delle recenti richie-



ste di derivazione idroelettrica sul torrente che sono state presentate in provincia da parte di diversi soggetti.

Legato al tema ambientale è anche l'affidamento, con deliberazione n. 88 del 26 settembre, alla società Agenda 21 consulting per la stesura (a costo zero per il comune) del progetto di certificazione ambientale da presentare alla Provincia Autonoma di Trento per un eventuale finanziamento che porterà eventualmente ad attivare un percorso di certificazione EMAS del Comune.

#### EDILIZIA ABITATIVA IN LOCALITÀ TOLVER

Considerate le richieste pervenute entro il 21 gennaio 2005 per l'assegnazione degli alloggi da costruire nell'ambito del piano per l'edilizia abitativa in località Tolver sul lotto p.f. 672/13 (l'altro lotto è già stato da tempo assegnato) ed una successiva serie di rinunce da parte di alcuni dei richiedenti, è stata finalmente conclusa l'assegnazione delle quattro quote indivise che costituiscono il lotto.

Assegnatari risultano in definitiva essere i signori Carla Brandalise, Lorenzo Pecoraro, Gilberto Pecoraro e Danilo Campestrin. Il prezzo per ognuna delle quattro quote è di € 21.263,93 (pari ad un quarto dell'intero costo di € 85.055,69). E' prevista la realizzazione di quattro alloggi secondo le caratteristiche costruttive e tipologiche di cui al piano approvato nel lontano 1992 e successivamente modificato nel 1998.

La n. 57 del 27 giugno e la n. 61 del 6 luglio sono le delibere di Giunta che riguardano l'argomento.

#### VIABILITÀ MASI MARTINELLI

Con le deliberazioni n. 71 e 72 dell'8 agosto ha preso il via l'iter per la programmata sistemazione della viabilità nella frazione Masi Martinelli. Con la prima deliberazione è stato approvato ai soli fini tecnici il progetto dei lavori di sistemazione e pavimentazione della viabilità interna ed esterna alla frazione Masi Martinelli, redatto dall'architetto Massimo Furlan, per un importo di complessivo di € 300.000,00.



Con il successivo atto è stato assunto con il Consorzio BIM Brenta un mutuo di € 87.202,00 destinato al parziale finanziamento dei lavori. Per il rimanente importo è previsto il finanziamento con fondi propri dell'amministrazione.

#### ICI

Per il pagamento dell'ICI, in aggiunta alle modalità già in essere è stata introdotta la possibilità di effettuarlo tramite il modello F24 (del. n. 98 del 2 novembre).

L'entrata in vigore del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Telve ha comportato notevoli modifiche sia delle normative che delle cartografie della pianificazione urbanistica locale. Si è reso quindi necessario rideterminare i valori delle aree fabbricabili (definiti l'ultima volta nel 1998) ai fini dell'applicazione dell'ICI per l'anno 2005.

Questi sono i nuovi valori per le diverse aree:

#### AREE RESIDENZIALI

di completamento

"A"

indice mc. 2,00/mg.

ZONA PAESE (interno alla S.P.) /mq. 100,00

di completamento

"B"

indice mc. 1,50/mq.

ZONA MASI (Pozze - Martinelli - Dami - Caverna, ecc.) /mq. 70 00

ZONA SUD - EST (esterno S.P. - Rore - Ortisè - Ziropa, ecc.) / mq. 80,00

di completamento

"("

indice mc. 1,00/mq.

ZONA PAESE (interno alla S.P.) /mq. 80,00

di completamento

"("

indice mc. 1,00/mq.

ZONA PAESE (interno alla S.P.) /mq. 80,00



di completamento "D" indice mc. 1,50/mq.

ZONA PAESE ( interno alla S.P.) €/mq. 90,00 ZONA SUD - EST (esterno S.P. - Rore - Ortisè - Ziropa, ecc.) €/mq. 80,00

di completamento "E" indice mc. 1,00/mq.

ZONA PAESE (interno alla S.P.) €/mq. 80,00

#### INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:

Area produttiva del settore secondario	€/mq. 50,00

Area produttiva del settore terziario

€/mq. 50,00

#### EDIFICI IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE INTERNI ED ESTERNI AL CENTRO STORICO PRIVI DI AREA DI PERTINENZA

In relazione alle categorie catastali: da €/mq. a € / mq.

Edifici con piano terra e sotto- tetto	150,00	200,00
Edifici con piano terra, piano rialzato e sottotetto	250,00	300,00
Edifici con piano terra, piano rialzato, primo piano e sotto-tetto	325,00	350,00
Edifici con piano terra, rialzato, primo e secondo piano e sotto- tetto	375,00	400,00

Si evidenzia che per una migliore determinazione del valore degli immobili, dovranno essere tenute in considerazione anche le caratteristiche logistiche, come l'esposizione solare, la vicinanza ai servizi pubblici e commerciali, la viabilità di accesso alla zona e la presenza di opere di urbanizzazione primaria, l'esposizione ad eventuali fonti di rumore o agenti esterni che potrebbero declassare il valore commerciale.

I terreni residenziali posti all'interno delle fasce di rispetto stradale e pertanto inedificabili ma utilizzabili ai fini del computo della volumetria totale del lotto potranno venire valutati prevedendo la riduzione di un terzo rispetto al valore sopra determinato.

## Progetti europei

"DYNALP - Un ambiente alpino dinamico" e "Turismo di villaggio" sono due progetti europei ai quali ha aderito il Comune di Telve.

Il primo, che vede la partecipazione di alcuni comuni di tutti gli Stati alpini, prevede una serie di piccole iniziative volte alla valorizzazione dell'ambiente e della storia del nostro territorio, nonché la ristrutturazione in maniera più facilmente gestibile e con l'inserimento di nuove sezioni del sito Internet del comune. Con la deliberazione n. 66 del 1° agosto è stata approvata la convenzione con il partner capofila per quanto riguarda l'Italia, vale a dire il comune friulano di Budoia. Sono previsti interventi per complessivi € 31.000,00, finanziati dall'Unione europea e dallo Stato italiano. Con deliberazione n. 102 del 14 novembre è stato affidato il coordinamento dell'iniziativa all'"Associazione verso l'ecomuseo del Lagorai" ed alla ditta Rivoluzione.it per la realizzazione del nuovo sito Internet del Comune. Maggiori informazioni sul progetto europeo all'indirizzo www.dynalp.org.

Il progetto "Turismo di villaggio", proposto al Comune dal Consorzio BIM Brenta ed al quale Telve ha formalmente aderito con la deliberazione n. 74 del 22 agosto, vede la partecipazione di sette comuni trentini, e di territori polacchi, rumeni, portoghesi e finlandesi. Si tratta di portare avanti uno scambio di esperienze cercando di valorizzare il "turismo dell'immaginario" all'interno del proprio territorio. Venerdì 2 dicembre 2005 i progetti sono stati presentati in un incontro pubblico in biblioteca. Maggiori informazioni sul progetto all'indirizzo www.euronetvillage.com.

### Altri lavori

Sono stati approvati il progetto dei lavori di ripristino pavimentazioni bituminose in via Caverna, incrocio via Piana e via Salti, Masi Micheloni, incrocio strada Pozze e parte finale di via Borgo per una spesa complessiva di € 25.000,00 (deliberazione n. 59 del 4 luglio) ed il progetto per la sistemazione e





l'ampliamento della piazzola per deposito legname in località Val Solero che prevede una spesa complessiva di € 20.000,00 (del. n. 75 del 22 agosto).

Al fine di sostenere la possibilità da parte della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Telve di ottenere dalla Provincia un finanziamento per il recupero dell'edificio "Casa Sartorelli", è stato deliberato il "pubblico interesse" dell'opera: gli interventi previsti infatti consentiranno di restituire alla comunità di Telve un edificio da destinare a centro anziani (del. n. 76 del 29 agosto).

È stata approvata la contabilità finale relativa ai lavori di sistemazione del teatro parrocchiale di Telve, dalla quale risulta che la spesa complessivamente sostenuta ammonta ad € 389.277,99 (del. n. 91 del 10 ottobre).

Per un importo di € 3.544,12 è stato assegnato all'ing. Giovanni Amos Poli di Borgo Valsugana l'incarico della redazione del progetto preliminare di sistemazione e allargamento della strada in loc. Viadaman (del. n. 95 del 17 ottobre).

### Varie

E' stato approvato il riparto delle spese in conto esercizio anno 2005 dell'APT "Lagorai Valsugana Orientale e Tesino", con la compartecipazione finanziaria a carico del Comune di Telve di € 4.557,10 (del. n. 70 dell'8 agosto).

Con l'insediamento del nuovo Consiglio comunale viene rinnovato anche il Consiglio di biblioteca. I nominativi dei nuovi rappresentanti sono: Maria Grazia Ferrai, Luca Girotto, Giancarlo Orsingher, Stefano Pecoraro, Linda Martinello, Annamaria Fedele e Bernardino Zanetti. (del. n. 85 del 12 settembre 2005).

Altre attività sono state adottate con provvedimenti, chiamati "determinazioni" assunti direttamente dai diversi servizi comunali.

Così il Servizio tecnico tra luglio e novembre 2005 ha assunto 11 determinazioni; riportiamo qui l'oggetto delle principali:

- acquisto per un costo complessivo di € 7.992,00 di una parete divisoria per la creazione di nuovi spazi per gli alunni disabili e di 30 banchi completi di sedie per la scuola media dell'Istituto Comprensivo di Telve (det. n. 16/2005);
- autorizzazione all'Impresa Grosselli, appaltatrice dei lavori di ristrutturazione, bonifica e riordino del cimitero, ad affidare in subappalto la sistemazione dell'ingresso sud per l'importo presunto di € 3.314,58 alla ditta Tecnoscavi di Lamon (BL) e la realizzazione delle cordonate in granito e della scala d'accesso per l'importo presunto di € 10.246,63 alla ditta Edil-

berto Porfidi di Fornace (TN) (det. n. 22/2005);

- autorizzazione all'Impresa Grasselli ad affidare in subappalto alla ditta A.F.M. di Lavis, sempre per l'intervento del cimitero, le opere da fabbro per l'importo presunto di euro 3.463,72 (det. n. 23/2005);
- affidamento alla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana per la fornitura di 1.087 guintali di massi al prezzo complessivo di € 2.500,00 + IVA per la realizzazione di una scogliera di sostegno della strada di malga Cere. L'intervento si è reso necessario in quanto le abbondanti precipitazioni piovose del mese di ottobre hanno causato il cedimento della banchina stradale lungo un tratto di circa 40 m. della strada forestale di Cere in località bivio della Mesata. Proprio in quei giorni il Servizio Ripristino della P.A.T. stava eseguendo i lavori di sistemazione del sentiero che collega la Val Calamento con la località di Cere e per il proseguo dei lavori necessitava l'urgente ripristino della strada; lo stesso Servizio provinciale si era reso disponibile a fornire un mezzo cingolato idoneo per realizzare la nuova scogliera chiedendo al Comune unicamente la fornitura dei massi (det. n.24/2005);
- acquisto di illuminazioni natalizi (per un importo di € 651,70) che la Pro Loco sistemerà lungo le strade del paese (det. n.25/2005);
- affidamento alla ditta A.P. Elettrica di Telve dell'incarico dei controlli e delle verifiche degli impianti elettrici del teatro parrocchiale per il periodo dal 16.11.2005 31.12.2006 (det. n.26/2005).

18 sono state le determinazioni assunte invece dal Servizio segreteria. Tra queste ricordiamo:

- l'assunzione a tempo determinato per cinque mesi a partire dal 1° agosto 2005 (con un part-time di 28 ore settimanali) la signora Francesca Hueller con mansioni di assistente contabile (det. n. 34/2005);
- la proroga dell'assunzione a tempo determinato dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2007 dell'operaio polivalente Pierluigi Trentin (det. n. 35/2005);
- l'affidamento alla ditta Litodelta di Scurelle della stampa di quattro numeri del notiziario semestrale "Telve Notizie" nel biennio 2005-2006 al costo di euro 1.849,41 (IVA compresa) per ogni numero (det. n. 36/2005);
- la vendita alla ditta Bussolaro Ilario di Enego (VI) dei seguenti lotti di legname in piedi: Campioti del Corno, di mc 400 presunti (€ 31,50/mc); Baessa, di mc 350 presunti (€ 25,50/mc); Canai de Musiera, di mc 600 presunti (€ 18,00/mc) (det. n. 46/2005).

10 infine le determinazioni assunte nel lo stesso periodo dal Servizio ragioneria. Le principali riguardano:

 l'approvazione dell'elenco delle somme da riscuotere per l'anno 2004 quali corrispettivi per il servizio acquedotto e per canoni di fognatura e di depurazione relativi a scarichi provenienti da insediamenti civili e insediamenti produttivi.
 Per il servizio acquedotto i consumi idrici totali effettivi nel 2004 ammontano 127.455 mc per un importo complessivo



di  $\leqslant$  41.236,78 di somme da riscuotere (comprensivo di quota fissa, contributo per i nuovi allacciamenti ed IVA). Il canone fognatura per le 818 utenze civili soggette e per i due insediamenti produttivi ammonta a  $\leqslant$  9.804,70 complessivi (compresa l'IVA). Il canone depurazione per le stesse utenze assomma in totale ad  $\leqslant$  45.442,22 (IVA compresa).

La riscossione avverrà come sempre tramite invio dalla solita bolletta (det. n. 19/2005);

- l'affidamento alla ditta GISCO di Lavis dell'incarico di etichettatura e revisione straordinaria dei circa 1.500 beni mobili iscritti nell'inventario comunale, al costo di € 2.610,00 (IVA compresa) (det. n.22/2005);
- la presa d'atto dell'esito positivo per il Comune della sentenza del Tribunale di Trento relativamente alla causa tra il Comune di Telve e la signora Luigia Gina Buffa. La causa era stata intentata nel 2003 dalla signora Buffa che chiedeva al Comune di Telve il risarcimento dei danni alla cappella funeraria che la stessa signora ha in concessione presso il cimitero comunale di Telve, danni causati da infiltrazioni d'acqua (det. n. 24/2005).

## Interrogazioni

del gruppo consiliare "UNIONE CIVICA TELVE"

Interrogazione prot. 4685 del 4 novembre 2005 su "ricostruzione e ampliamento dell'edificio annesso all'impianto sportivo Diego Pecoraro".

Interrogazione prot. 4685 del 4 novembre 2005 su "asfaltatura strada di Pontarso".

Interrogazione prot. 4685 del 4 novembre 2005 su "adeguamento teatro parrocchiale".

Interrogazione prot. 4803 del 15 novembre 2005 su "attività degli uffici comunali con riferimento all'ICI".

## Opere prioritarie

#### RISANAMENTO PARTE STORICA DEL CIMITERO

Sono state ultimate i lavori di ristrutturazione, bonifica e riordino dell'area di inumazione storica del cimitero comunale di Telve. I lavori realizzati dalla ditta Costruzioni Grosselli di Cadine e, per quanto riguarda le opere in marmo dalla ditta Meneghini di Borgo Valsugana, pur avendo subito alcuni ritardi dovuti principalmente a difficoltà nelle consegne degli elementi prefabbricati delle tombe di famiglia, sono stati portati a termine in tempo utile per la ricorrenza di Tutti i Santi e la commemorazione dei Defunti.

Nel corso della primavera prossima si provvederà alla realizzazione della copertura della zona loculi e alla sistemazione definitiva dei viali interni.



#### SISTEMAZIONE VIABILITÀ MASI MARTINELLI

Sono in fase di appalto i lavori di sistemazione e rifacimento delle reti tecnologiche e delle pavimentazioni della frazione Masi Martinelli. I lavori avranno inizio nei primi mesi dell'anno 2006 e risolveranno finalmente i problemi connessi alla viabilità della frazione. A tal proposito si intendono qui pubblicamente ringraziare i proprietari della strada che hanno consentito l'esecuzione dei lavori cedendo gratuitamente al Comune la proprietà della stessa. A breve si provvederà pertanto a regolarizzare il passaggio di proprietà.

#### AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE VIA DAMAN

Con deliberazione n° 95 del 17 ottobre 2005 la Giunta comunale ha incaricato l'ing. Giovanni Amos Poli di Borgo Valsugana della progettazione preliminare dei lavori di allargamento e sistemazione del primo tratto della strada denominata Via Daman al servizio, ora, anche delle nuove attività economiche già insediate e della nuova zona artigianale individuata dal Piano Regolatore Generale. Il progetto dovrà prevedere oltre alla sistemazione viaria, la realizzazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica e l'eventuale rifacimento di alcuni tratti di muratura di sostegno.

#### RECUPERO DELLA VIABILITÀ STORICA NEL COMUNE DI TELVE

Nel mese di settembre, a cura del Servizio Ripristino e Valorizzazione ambientale della Provincia, sono iniziati i lavori di recupero della vecchia strada che portava da Calamento a Malga Cere e Valpiana. Detti lavori si inseriscono in un progetto più generale di recupero della viabilità minore ora in disuso; in esso trovano spazio Via Lavandaie che porta da Piazza Maggiore al torrente Ceggio nei pressi dell'ex lavatoio e parte della viabilità agricola minore che è stata inserita in un progetto sovracomunale di valorizzazione dei percorsi, denominato "La Strada del Castagno".

Tali lavori verranno realizzati con costi a totale carico della Provincia.



#### AUTOLETTURA DEI CONTATORI DELL'ACQUA POTABILE

La modifica al Regolamento comunale per l'erogazione dell'acqua potabile approvata dal Consiglio Comunale il 15.11.2004, prevede la possibilità per gli utenti di effettuare personalmente la lettura dei contatori dell'acqua potabile. L'incaricato del comune provvederà, indicativamente ogni tre anni, ad un controllo di tutti i contatori (circa un terzo delle utenze ogni anno); negli altri due anni per l'addebito in bolletta dei costi del servizio, verrà utilizzata l'autolettura o la media dei consumi dell'ultimo biennio.

Si invitano quindi gli utenti ad effettuare la lettura del proprio contatore nella prima settimana di gennaio 2006, trascrivendo i dati sulla scheda sottoriportata che va ritagliata e consegnata all'ufficio protocollo del Comune entro il 31 gennaio 2006.



#### **Comune di TELVE**

Consegnare all'Ufficio protocollo entro il 31 - 1 - 2006



#### **Comune di TELVE**

Consegnare all'Ufficio protocollo entro il 31 - 1 - 2006



N.B. Completare una o più cartoline a seconda del numero dei contatori

Contatore n	
Stato del cont	atore: funzionante si 🗌 no 🗌
UTENTE	
Cognome	Nome
Via o piazza	
Comune	
E	RILEVAZIONE DATI DEL CONTATORE DELL'ACQUA FFETTUATA NELLA PRIMA SETTIMANA DI GENNAIO 2006 DA RIPORTARE NELLE SOTTOSTANTI CASELLE
Data	Firma
Contatore n	
Contatore n Stato del cont	
Contatore n Stato del conta	
Contatore n Stato del conte UTENTE Cognome	atore: funzionante si 🗌 no 🗌
Contatore n Stato del conte UTENTE Cognome Via o piazza	atore: funzionante si 🗌 no 🔲
Contatore n Stato del conta  UTENTE  Cognome Via o piazza  Comune	atore: funzionante si 🗌 no 🗌
Contatore n Stato del conta  UTENTE  Cognome Via o piazza  Comune	atore: funzionante si  no  no  no  no  no  no  no  no  no  n





L'anno 2005, per il Corpo di Polizia Municipale della Bassa Valsugana, ha segnato tappe fondamentali in relazione alla strutturazione organica, al consolidamento professionale ed all'incremento dell'attività operativa svolta in favore dei 15 Comuni consorziati.

Nato ufficialmente il 22 dicembre 2003, con la stipula della convenzione fra le Amministrazioni comunali, il Corpo ha mosso i primi passi con il 1° gennaio 2004.

Durante l'anno 2005, a seguito dell'esperimento di concorsi pubblici e trasferimenti con mobilità da altri Comuni, l'organico ha visto un deciso ampliamento raggiungendo il completamento a maggio. Attualmente l'organigramma prevede: un Comandante, un Vicecomandante, un Coordinatore di P.M., 20 Agenti di P. M. di diversificata esperienza e due assistenti amministrative. Un totale quindi di 25 unità, delle quali 11 donne, ed organico completo.

Tale incremento ha permesso di radicare la presenza sui 5 sub-ambiti territoriali di giurisdizione, ai quali sono stati dedicati un numero di agenti tale da coprire l'intero arco della giornata lavorativa. Il servizio di pattugliamento, in attesa dell'avvio dei servizi notturni e di Distretto, è stato ampliato, nei fine settimana od in occasioni particolari, fino alle ore 24.00.

Anche le dotazioni tecniche del Corpo sono state decisamente rinnovate.

Il parco automezzi conta oggi 10 autovetture, delle quali 2 di nuova acquisizione, ed un ciclomotore diversamente attrezzati per le varie esigenze operative di pattugliamento e referenza territoriale.

Gli agenti possono inoltre contare, nell'espletamento delle loro attività, su apparecchiature elettroniche di primo livello: durante l'anno infatti sono stati rinnovate diverse attrezzature sia per l'attività burocratica che per l'attività esterna.

A partire da fine estate i Comuni consorziati hanno iniziato l'iter amministrativo per l'approvazione del "Regolamento speciale sull'uso delle armi" per l'espletamento di alcuni particolari servizi da parte degli Agenti del Corpo. Attualmente i Comuni che hanno detto sì a questi nuovi servizi sono stati 9.

Molto apprezzata è stata l'attività di Educazione Stradale svolta nelle Scuole di ogni livello dagli Agenti del Corpo, con guasi 190 ore di lezioni teoriche e pratiche a favore anche di allievi residenti in Comuni non convenzionati.

Rimangono comunque significativi gli interventi e servizi "generici" (accertamenti anagrafici, informative per conto di Enti, interventi a favore di privati, quali contenziosi, verifiche, constatazioni, inoltre, servizi di rappresentanza a favore di tutti i comuni associati, attività burocratica per il funzionamento del Comando, ecc.) che comportano un consistente pacchetto di ore lavorative.

Per qualsiasi esigenza, si ricorda che ogni paese convenzionato ha 2 Agenti di riferimento contattabili dalle 7.15 alle 19.15 sui numeri di cellulare di servizio che potrete trovare presso le sedi Municipali o in calce a questo Giornalino.

Per urgenze di pronto intervento si può sempre contattare gli uffici del Comando e il servizio di pattuglia e pronto intervento.

Con il prossimo numero potremo fornire anche il resoconto finale dell'attività svolta nell'intero 2005.



#### CORPO VIGILI URBANI BASSA VALSUGANA

Nominativi dei vigili referenti per Telve:

W.UU. QUAGLIO Cinzia; W.UU. PASSAMANI Adriana;

cell. n. 335/6802694

Orario al Pubblico:

martedì h 10.00 - 11,00;

mercoledì h 17,00 - 18,00.

Orario reperibilità Ufficio Polizia Giudiziaria (U.P. G.) dalle ore 8.00 del venerdì mattina alle ore 8.00 del lunedì mattina cell. n. 347/0905723.

Ufficio Comando di Borgo Valsugana tel. 0461/758770





## ssessorato all'ambiente

a cura di FLORIO ZANETTI

L'assessorato all'ambiente del comune di Telve Vi presenta il "logo" che lo identifica; è stato gratuitamente disegnato dall'arch. Enrico Ferrari, che ringrazio pubblicamente a nome mio personale e a nome dell'Amministrazione Comunale, anche perché ha saputo cogliere l'esigenza della personalizzazione del simbolo per il Comune di Telve rendendolo unico. Una figura "flessibile" che lascia quindi spazio alle diverse interpretazioni ed immaginazioni personali, ma ferma per quanto riguarda l'impegno e la salvaguardia dell'ambiente che come assessorato ci troveremo ad affrontare. Di seguito riportiamo quanto ha scritto su mio invito l'arch. Enrico Ferrari per spiegare il "logo".

Mi è stato cortesemente richiesto un logo che identificasse l'Assessorato all'ambiente del Comune di Telve.

Dono dunque volentieri questa mia creazione a Telve perché è un paese bello, ricco di beni architettonici, interessante dal punto di vista urbanistico ed emozionante dal punto di vista percettivo; cerco anche di spiegare il significato di questo disegno. Osservo per prima cosa che un logo, per potersi definire riuscito, deve possedere una serie di requisiti :

essere originale, catturare l'attenzione, farsi ricordare, essere flessibile (= mantenere nelle varie situazioni la stessa leggibilità), comunicare un messaggio con immediatezza, dare un'informazione chiara e, se possibile, suscitare infine un'emozione.

Mi sembrava poi importante usare il nome del paese, per dare

una forte identità al logo, perché non fosse utilizzabile indifferentemente da altri: questo è un logo solo per Telve.

Il nome è stato poi inserito in una sorta di fiore, radicato nella terra ma ondeggiante nel cielo.

E' questo un cielo ventoso ( ecco il perché del movimento del nome) che muove anche le foglie del fiore; foglie che diventano anche ali, quindi suggeriscono un percorso, un viaggio: il viaggio dell'uomo nell'ambiente, il viaggio/ evoluzione dell'ambiente, nel suo incessante divenire e mutare.

Il logo è fatto a mano libera, volutamente imperfetto, per recuperare, in un'epoca in cui le macchine sembrano prendere il sopravvento sull'uomo, la grande dignità del lavoro artigianale. In questo modo il logo risulta anche più "caldo", più interessante, più vivo e umano.

Il colore del fondo, anch'esso mosso e non piatto, suggerisce infine un cielo nel momento del crepuscolo o del primo mattino, le ore più poetiche del giorno.

Come dai miei quadri e dalle altre mie creazioni grafiche o architettoniche, si scopre dunque che il logo non è un disegno simbolico/ statico ma un elemento dinamico, espressione di una metamorfosi continua: il nome infatti diviene fiore, il fiore diviene una cosa che vola, la cosa che vola invita al viaggio, il viaggio rinvia alla scoperta, alla conoscenza, alla cultura... Forse può sembrare strano che in un così semplice disegno si nascondano tanti significati eppure è così per chi lo ha pensato e fatto; spero che anche per ali altri sia motivo di riflessione e di rispetto di quel bene unico e insostituibile che esso richiama: il nostro ambiente, così bello ma così fragile.

Arch. Enrico Ferrari

#### ASSESSORATO SOCIO-ASSISTENZIALE

Si evidenziano da parte di questo assessorato due iniziative che nello spirito di aggregazione hanno riscosso partecipazione e gradito interesse.

La prima è un corso di ginnastica realizzato in otto incontri di carattere teorico-pratico, rivolto alla fascia specifica della terza età: hanno frequentato mediamente 12-14 persone seguite da Simonetta Sordo, fisioterapista esperta nel settore, la quale ha proposto esercizi ed argomenti legati alle problematiche fisiche degli anziani. Il corso è stato gratuito e si è svolto nei mesi di settembre e ottobre presso la palestra delle scuole medie di Telve.

La seconda iniziativa è stata pensata per la fascia giovane alla quale è stato offerto un laboratorio di teatro corporeo per sperimentare l'espressione mimico-gestuale,. Questo corso, condotto con professionalità dal sig. Ugo Baldessari, ha visto la partecipazione media di 8-12 persone impegnate in nove incontri programmati sia in palestra che nel nuovo teatro parrocchiale. L'attività si è svolta con cenni relativi alla storia del teatro, e in seguito si è ampiamente puntato su un "lavoro" fisico e di espressione dei linguaggi corporei-creativi.





Tra i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Roncegno, Ronchi, Telve, Telve di Sopra e Torcegno, nello scorso mese di settembre è stata stipulata una convenzione denominata "Associazione Forestale della Valsugana Centrale", finalizzata alla gestione associata del patrimonio boschivo.

L'obiettivo principale della convenzione è la qualificazione e valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale, svolgendo in forma congiunta tutte quelle azioni atte all'ottimizzazione degli aspetti gestionali, come la vendita del legname per uso commerciale secondo le assegnazioni annuali indicate dai piani di assestamento forestale, ad eccezione delle quote riservate da ciascun comune all'uso interno dei censiti. Altro obiettivo di grande importanza riguarda le procedure finalizzate al miglioramento ed adeguamento infrastrutturale come viabilità forestale, piazzali di deposito del legname, sentieristica, edifici montani, storici e culturali, nonché il potenziamento tecnologico delle strutture e delle attrezzature, per accrescere l'efficienza dei processi produttivi.

L'Associazione è nata anche su indicazione della PAT, che darà priorità assoluta nei finanziamenti alle opere che i comuni associati realizzeranno o sul proprio territorio o insieme alle altre amministrazioni.

La percentuale stessa dei finanziamenti sarà diversa a seconda che un comune sia associato o proceda in maniera autonoma.

La durata della convenzione è di 10 anni e spetterà ai Consigli

comunali il rinnovo o l'eventuale recessione. Il comune capofila per questi primi 10 anni è quello di Telve e la sede dell'Associazione è presso il Municipio di Telve, la cui Amministrazione assumerà a proprio carico il bilancio con le rispettive spese di gestione, che saranno successivamente ripartite tra i vari comuni associati in maniera proporzionale al valore dei rispettivi Piani di Assestamento.

#### LA STRADA DELLA BECCARIA

Nel mese di dicembre 2004 è stata chiusa la contabilità relativa ai lavori di esecuzione della strada forestale della Beccaria, realizzata dalla Cooperativa Lagorai scarl per un importo di € 182.765,69 (più IVA di € 36.553,14). Con l'aggiunta delle spese tecniche di progettazione e direzione lavori, il totale complessivo dell'opera è di € 265.497,76. A prima vista il costo può sembrare considerevole, se però prendiamo atto che in quella zona da circa 40 anni non sono più state fatte utilizzazioni boschive e che difficilmente si sarebbero potute averne visti gli alti costi di fatturazione del legname, tutto sommato, considerato l'intervento del Servizio foreste della Provincia che ha partecipato con il 70% della spesa, il costo di guesta opera può considerasi relativamente contenuto. Nel corso del 2005 non ci sono state "martellate" in questa zona, in quanto sul territorio comunale tra Musiera e Calamento si sono raggiunti i 2.000 m³ di legname, peraltro tutti venduti. Ne rimangono invenduti 700 già martellati da 3 anni che sono però poco appetibili data la loro collocazione a monte della strada del Manghen, ritenuta pericolosa nelle fasi di taglio ed esbosco. Nel corso del 2006 verranno utilizzate particelle servite dalla nuova strada della Beccaria per un prelievo di circa 1.000 m<sup>3</sup> che comunque aumenteranno data la vastità della zona. Al di là del puro recupero del legname, la viabilità forestale è comunque sempre un valore aggiunto per il territorio montano e posso dire, anche per esperienza diretta, di non aver mai visto l'inutilità di tali opere, ma di averne semmai notato la mancanza. Probabilmente in passato con un po' più di lungimiranza e sicuramente con minori costi, sarebbe stato possibile realizzare una migliore viabilità forestale al servizio di zone molto disagiate.







### **ATTIVITÀ 2005-2006**

Per il periodo 2005-2006 sono state formulate diverse proposte di attività, che si suddividono in tre settori: progetto accoglienza, iniziative promozionali e serate culturali.

### Progetto accoglienza

Sotto questo nome si raccolgono alcuni interventi, strutturali e di arredamento, che hanno lo scopo di migliorare e rendere ancora più accogliente la biblioteca. Si ritiene infatti che se l'utente avrà immediatamente una piacevole impressione della biblioteca, vi ritornerà sempre volentieri. Un primo intervento, a costo zero, sarà quello di abbattere la "barriera bancone", togliendo l'alzata del bancone bibliotecario in modo da rendere più diretto il rapporto con l'utente. L'acquisto di un congruo numero di portapieghevoli consentirà, oltre ad una maggiore e migliore visibilità delle offerte culturali, anche il mantenimento di un ordine che solitamente rende più semplice e intelligibile il rapporto con le cose.

Nuove piante e fiori, distribuite in modo da non ostacolare l'accesso al patrimonio e il libero movimento all'interno delle sale, potranno fornire un ulteriore tocco di buona accoglienza.

Durante le stagioni fredde, quando porte e finestre rimangono chiuse, si nota spesso il formarsi di un'aria pesante e sgradevole; ecco perché abbiamo pensato all'acquisto di alcuni diffusori di essenze. In tal modo si avrà una piacevole sensazione olfattiva, che contribuirà ad aumentare le percezioni piacevoli dello stare in biblioteca. In aggiunta a ciò, la formazione di uno spazio dedicato alla lettura dei periodici, dotato di comode poltrone e di distributore automatico di bevande, completerà con la sollecitazione del tatto e del gusto, il quadro dei sensi, fornendo un'impressione sensitivo-emozionale completa e gradevole per chi si reca in biblioteca.

La riduzione della sezione "Argomento Trentino", la sua ricollocazione unitamente alla sezione di consultazione, consentirà l'ampliamento della sezione ragazzi, che verrà dotata di un tappeto per renderla più allegra e invitante. Inoltre, completata la revisione e integrazione del patrimonio librario dedicato ai ragazzi, sarà possibile aumentarne lo spazio espositivo e rendere più agevole il contatto diretto con i libri.

### Iniziative promozionali

Quest'anno l'attenzione principale verrà stabilita su ripetitività, continuità e aggiornamento delle offerte, evitando di creare iniziative estemporanee seppure di rilievo. Verrà, ad esempio, redatta una lista di proposte per le scuole dell'infanzia, elementare e media che dovrà avere una periodicità precisa, una diffusione certa, una continuità che copra l'intero arco della frequenza scolastica e garantire la revisione e il rinnovamento dei suggerimenti. E' evidente che, se da un lato la stesura materiale dell'elenco risulta semplice ed economica, non altrettanto si può dire della scelta e della presentazione delle proposte, che andranno rinnovate secondo la periodicità scelta.

Per i più piccoli saranno inoltre riproposti: "Bibliofasce", biglietto augurale inviato a tutti i nuovi nati recante alcuni consigli di lettura per i genitori, e "Ti regalo un libro", dono di un libro a tutti i bambini da uno a sei anni che arriveranno a quota 15 libri presi in prestito nell'arco dell'anno. Per gli studenti di elementari e medie si pensa a una visita mensile a scuola, durante la quale saranno portati alcuni libri che







potranno essere presi in prestito dagli alunni; ad ogni testo sarà allegato un segnalibro dal titolo "Oggi i voti li do io", con cui il lettore potrà esprimere il suo gradimento relativamente alla lettura proposta.

Altre iniziative verranno realizzate a cura del Sistema Culturale Valsugana Orientale; in particolare per la scuola elementare e media verranno proposte le letture e la mostra di Nati per leggere; laboratori didattici, percorsi guidati e la mostra sulla Brenta e, in occasione dell'anniversario della nascita di Hans Cristian Andersen, incontri (a Telve il 26 gennaio col pedagogista Marco Dallari) e letture sullo scrittore danese. Verranno inoltre proposti alcuni incontri sul tema della multiculturalità; Antonia Dalpiaz leggerà dei brani tratti da libri per ragazzi che sottolineano le problematiche dei rapporti tra culture diverse.

Per la biblioteca invece abbiamo pensato alle seguenti iniziative:

- angolo delle proposte: prendendo lo spunto da un tema d'attualità, da un fatto di cronaca o semplicemente per ridare smalto ad un argomento poco considerato, sarà allestito uno spazio tematico in cui saranno esposti libri, film, una piccola bibliografia;

- proposte librarie: mensilmente, ai pensionati residenti vicino alla biblioteca, sarà consegnata una lista di libri che possano esercitare una certa attrattiva. In questo modo riteniamo di poter ricordare con costanza l'esistenza della biblioteca, la sua collocazione, gli orari e quello che

offre; il tutto a pochi passi da casa;

 elenco delle novità per posta elettronica: gli utenti interessati potranno ricevere per posta elettronica la lista delle novità librarie della biblioteca di Telve o di tutto il Sistema culturale;

- proposte di lettura

per ambulatorio: redazione di brevi elenchi, magari recanti la fotocopia delle copertine dei libri, da lasciare in esposizione nell' ambulatorio medico;

- letture di brani scelti per pensionati: un gruppo di narratori volontari si è già attivato per la realizzazione di questa proposta che potrà avere carattere stagionale.

#### Iniziative culturali

Come gli scorsi anni verranno proposte una serie di conferenze, incontri di lettura, corsi, mostre, etc. In particolare per le conferenze abbiamo pensato a:"Un'ora per parlare di salute": tre incontri per affrontare argomenti di largo interesse legati alla salute; "Altre medicine": due serate dedicate a modi diversi per mantenersi in salute; una o più serate con proiezione di diapositive sui beni culturali della Valsugana Orientale; presentazione dell'ultimo libro di Luca Girotto; serate dedicate alla storia; presentazione di libri dedicati al gioco del calcio in occasione dei prossimi mondiali. Rimane aperta l'attenzione ai temi di attualità che potranno divenire l'oggetto per una serata di approfondimento. Saranno inoltre invitati scrittori a presentare le loro opere e verranno realizzate una mostra fotografica sulla prima guerra mondiale e una mostra sulle malghe della Valsugana. Per quanto riquarda i corsi si pensava di proporre, oltre ai corsi di computer, intaglio del legno, di chitarra già realizzati gli scorsi anni, anche quelli di pasta sale, orticoltura, di fotografia digitale e montaggio video digitale. Infine ciclo di film a cura del Gruppo RagGio.





## Pagine di storia



Antonio Buffa

un borghese di provincia divenuto Barone del Sacro Romano Impero

di GIULIA SPAGOLLA

#### La giurisdizione di Telve: dai Castellalto ai Buffa

Tra le giurisdizioni più antiche che si costituirono nella Valsugana feltrina, troviamo quella di Castellalto, la cui storia è inizialmente legata alla famiglia dei de Telvo, di cui si hanno notizie sin dal XII secolo. A partire dalla fine del XIII secolo, però, la famiglia non si sarebbe più fatta chiamare de Telvo, ma de Castro Alto, cioè da Castellalto.

Con la conquista tirolese della Valsugana, avvenuta nel 1413, anche la giurisdizione di Telve entrava a far parte delle proprietà di Casa d'Austria. I Castellalto poterono tuttavia mantenere il controllo sul loro maniero fino al 1555, quando con la morte dell'ultimo discendente della loro stirpe, Francesco di Castellalto detto "il Grande", la giurisdizione venne ceduta ai nipoti di questo e infine comprata dai Trautmannsdorf che rimasero gli unici titolari del feudo.

Nel 1635 i Trautmannsdorf vendettero Castellalto all'arciduchessa del Tirolo, Claudia de'Medici. In seguito, nel 1653, suo figlio Ferdinando Carlo, diede in pegno Castellalto ai fratelli Benedetto e Matteo Zambelli di Bassano, riservando ad Armenio Buffa, allora Capitano del castello, il diritto di riscatto sul maniero.

#### La famiglia Buffa

La famiglia Buffa era originaria del Tesino, ma sin dal Cinquecento alcuni suoi esponenti si erano stabiliti a Telve, dando inizio ad una rapida scalata sociale, ricoprendo ruoli di rilevanza all'interno dell'entourage di Castellalto. Già nel 1541 l'imperatore Carlo V concedeva a Gasperino Buffa lo stemma della famiglia, ancora oggi visibile in una parte del sottoportico di Palazzo Buffa.

#### Stemma della famiglia Buffa

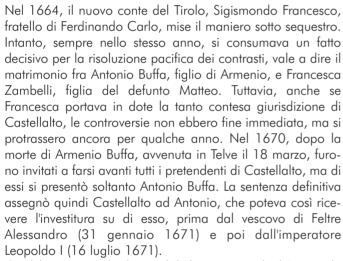
La definitiva ascesa politica della famiglia venne più tardi portata avanti dal nipote di Gasperino, Armenio Buffa (1590-1670), il quale aveva ereditato i beni di famiglia dopo la morte del fratello maggiore Pietro Gaspare (1535-1588). Nel 1612 Armenio sposò Lucia Genetti di Villa di Strigno, figlia di Gaspare, Capitano di Ivano, rimasta unica erede della sua famiglia; i beni dei Genetti furono perciò incamerati nel patrimonio dei Buffa. L'11 maggio 1644 Armenio Buffa fu nominato dall'arciduchessa del Tirolo, Claudia de'Medici, Capitano di Castellalto, ruolo che ricoprì fino al 1653, anno in cui il Conte del Tirolo, Ferdinando Carlo, diede in pegno il castello ai fratelli Zambelli di Bassano, lasciando però ad Armenio il diritto di recupero su di esso.

Nel 1655 morirono sia Benedetto che Matteo Zambelli. In un primo momento Castellalto venne affidato al veneziano Antonio Bartoli. Si scatenò allora una lite fra il Bartoli e gli eredi Zambelli, che volevano rientrare in possesso della giurisdizione di Telve, per poterla poi vendere ai Buffa.





Palazzo Buffa - Telve



Qualche anno più tardi, con il diploma imperiale di Neustadt, datato 3 luglio 1674, lo stesso Leopoldo I concedeva ad Antonio Buffa e ai suoi discendenti il titolo di Barone del Sacro Romano Impero. Veniva inoltre confermato e rinnovato lo stemma della famiglia, le cui origini - come abbiamo detto - risalivano al Cinquecento.

A più di un secolo dall'estinzione dei Castellalto, la giurisdizione di Telve e il suo maniero, entravano quindi definitivamente sotto il controllo della famiglia Buffa, e in particolare di quello che sarebbe stato, senza dubbio, il suo più illustre esponente, Antonio Buffa.

#### Antonio Buffa (1622-1695)

Figlio di Armenio Buffa e di Lucia Genetti, Antonio, già all'età di sedici anni, studia ad Innsbruck, dove coltiva la sua passione per la lettura e per la musica. Più tardi egli intraprende gli studi universitari, trasferendosi prima a Bologna e poi a Padova, dove il 4 febbraio 1643, all'età di 21 anni, si laurea



Salone, Palazzo Buffa

in teologia. In seguito, prosegue gli studi, conseguendo anche la laurea in giurisprudenza. Dalle lettere che Antonio Buffa scriveva al padre Armenio, rimasto a Telve, possiamo però desumere che egli avrebbe preferito intraprendere studi diversi da quelli religiosi e giuridici. Antonio amava infatti le scienze, l'astronomia, la medicina, ed era grande ammiratore di Galileo Galilei e di Andrea Argoli, insegnante di matematica alla Sapienza di Roma e poi presso l'Università di Padova.

Nel 1644 Antonio si trasferisce a Roma in cerca di fortuna, ma la sorte non gli arride e, solo nel 1647, riesce ad ottenere un incarico come coadiutore dell'Uditore di Rota alemanno monsignor Peutinger.

Nel 1648, dopo aver preso gli ordini minori, il Buffa fa ritorno in Valsugana, dove diventa parroco di Strigno. Di fatto, però, Antonio non eserciterà mai realmente tale carica, poiché in quello stesso anno si sposta a Lucerna, in qualità di auditore per la Svizzera.

Negli anni immediatamente successivi, il Buffa colleziona importanti incarichi: nel 1653 diventa auditore della nunziatura apostolica di Venezia, in seguito ricopre il ruolo di visitatore della diocesi svizzera di Costanza, dal 1661 è di nuovo auditore per la nunziatura e consigliere della Santa Inquisizione della Repubblica veneziana.

L'anno decisivo per la carriera professionale di Antonio è il 1663 quando, ritornato allo stato laicale, diventa Consigliere della Reggenza dell'Austria Superiore di Innsbruck, città in cui si stabilisce l'anno successivo con la moglie Francesca.

Gli anni '60 e '70 del Seicento vedono Antonio molto impegnato nel campo professionale. L'incarico di Consigliere lo porta per ben due volte ad intervenire nel Principato Vescovile di Trento.

Antonio, su ordine dell'imperatore Leopoldo I, viene mandato a Trento una prima volta nel marzo del 1670. Trento, durante la sede vacante iniziata nel 1667 con la morte del vescovo Ernesto Alberto Harrach, era infatti caduta nelle



mani del Capitano della Città, il Barone Guglielmo di Firmian, e del Capitolo della Cattedrale; Antonio Buffa avrebbe dovuto sedare questi contrasti e riportare l'ordine in città, permettendo l'insediamento del nuovo principe vescovo Sigismondo Alfonso Thun, già vescovo di Bressanone dal 1663 e, nel 1668, eletto anche presule della cattedra di S. Vigilio.

Sette anni dopo, sempre in veste di Consigliere e Commissario imperiale, Antonio Buffa ritorna a Trento, per assumere il governo della città durante la nuova sede vacante che si era aperta in quell'anno con la morte del vescovo Sigismondo Alfonso Thun. Il Buffa assumeva così il controllo del Castello del Buonconsiglio, liberandolo solo al momento dell'elezione, avvenuta il 3 aprile 1677, del nuovo vescovo Francesco Alberti Poia.

Accanto al lavoro di Consigliere, Antonio Buffa coltiva anche molte altre attività. Negli anni '70 del Seicento si dedica infatti alla stesura di opere di carattere giuridico, in cui può mettere a frutto la sua provata esperienza nel campo del diritto e della giu-

stizia. Tra queste pubblicazioni ricordiamo quella forse più importante, intitolata "Suprema Augustissimae Domus Austriacae in Comitatum, dominosque Comites Arcenses Jurisdictio, etiam ex historiis Archivii que Oeniponti documentis demonstrata", uscita anonima ad Innsbruck nel 1676, volta a sostenere i diritti che il Tirolo pretendeva vantare sulla Contea di Arco.

Nel corso della sua brillante carriera, Antonio Buffa si rivelò una figura poliedrica: oltre che giurista ed avvocato, fu un grande amante della letteratura e della musica. suonatore di liuto e di cetra, appassionato di libri e attento ai dettagli della moda del suo tempo. Antonio commissionò diversi

lavori artistici volti ad abbellire il castello e la chiesa di Telve. aggiunse numerose opere alla raccolta di quadri della famiglia, arricchì notevolmente la sua biblioteca, che contava ben 306 volumi e 19 manoscritti, conservati in parte presso la villa del suo paese natale e in parte nella casa di Innsbruck.

Antonio Buffa, Barone di Castellalto, Monte Giglio e Haiden, muore ad Innsbruck, nel febbraio del 1695. Non avendo avuto figli, i suoi beni vengono divisi fra i due nipoti, figli di suo fratello Pietro Gaspare, Bonaventura Francesco Antonio, che ottenne la giurisdizione e i beni di Telve, e Armenio, che ereditò i beni di Casa Genetti a Villa di Strigno.

Con Antonio Buffa si spegne non solo l'esponente più in vista di una casata della Valsugana, ma scompare anche un brillante avvocato che aveva saputo mettere le proprie conoscenze al servizio del governo asburgico, meritandosi, nonostante le origini provinciali e "borghesi", il titolo di Barone del Sacro Romano Impero. Antonio non si era dato alla carriera militare, né a quella ecclesiastica, che pure inizialmente aveva intrapreso, ma si era dedicato al diritto e alla giurisprudenza, cercando di ottenere incarichi prestigiosi all'interno delle strutture politiche ed amministrative della Contea tirolese e dell'Impero asburgico.

La figura di Antonio Buffa risulta quindi rappresentativa di quei nobili e ricchi borghesi, che nel corso del Seicento, cercheranno di distinguersi, non più (o meglio non solo) attraverso lo status di nascita, la ricchezza economica o le gesta militari, ma anche tramite gli studi e le competenze, specialmente quelle giuridiche, economiche, finanziare ed amministrative. Numerosi personaggi, provenienti dalla provincia dell'Impero, come i Buffa, ma anche gli Hippoliti e i Ceschi di Borgo Valsugana, lasceranno il loro paese, trovando impiego presso le corti di Vienna e di Innsbruck, diventando funzionari e consialieri dell'imperatore Leopoldo I. Antonio riassume in sé i tratti tipici di quegli esponenti di famiglie benestanti, per lo più arricchitesi tramite il commercio, che seppero inserirsi nel mondo, apparentemente chiuso, della nobiltà ereditaria di antico lignaggio: partiti dalla prospera gestione di un'attività mercantile, passati per una più o meno lunga fase transitoria, caratterizzata dal conseguimento di una laurea in legge, ecco che questi personaggi riescono a combinare matrimoni ambiti e ad

ottenere cariche ufficiali e titoli nobiliari. Siamo di fronte alla nascita di una nuova classe sociale, formata da borghesi gentiluomini che hanno imparato a vivere nobilmente, una classe che condivide con l'aristocrazia il possesso di signorie e di titoli, l'amore per lo studio e per le arti; ma che continua a mantenere alcuni tratti tipici della borghesia, dalle cui fila proviene, tratti ravvisabili in primo luogo nella dedizione al lavoro e nell'oculatezza della gestione patrimoniale.

Il caso di Antonio Buffa si inserisce perfettamente entro questo quadro; la sua ascesa, timidamente cominciata da un castello collocato sui pendii della Valsugana, tradizio-

nale terra di contesa fra Venezia, Trento e Tirolo, lo porterà a Padova, a Roma, e infine a Vienna e ad Innsbruck. Dinamico gentiluomo di provincia, personaggio di grande cultura, autore di una scalata sociale che lo condusse al raggiungimento del titolo nobiliare per sé e per la sua famiglia, Antonio Buffa rappresenta la testimonianza evidente che personaggi illustri e colti, non si ritrovavano solo nelle grandi città, ma potevano provenire anche da una remota periferia, quale la Valsugana, e da un piccolo paese, quale Telve. Proprio la storia di questi territori - purtroppo troppo poco conosciuta, troppo poco approfondita - si rivela ricchissima e preziosa, si rivela una storia che deve essere rivalutata e riscoperta, perché dietro agli eventi locali, legati alle vicende di un castello e di una famiglia, quale quella dei Baroni Buffa di Castellalto, essa nasconde anche episodi di più ampio respiro, episodi che sono il riflesso locale della più vasta storia dell'Impero e dell'Europa.

Queste pagine costituiscono una piccola parte dei risultati a cui mi hanno condotto gli studi affrontati in questi ultimi mesi per la stesura della mia tesi di laurea, dal titolo "Ufficiale e gentiluomo. Antonio Buffa (1622-1695), nobile trentino al servizio dell'imperatore".



Diploma di nobiltà della famiglia con sigillo dell'Imperatore Leopoldo





Acquarello con veduta di Castellalto (1808)

## Cantastorie per amore della storia

Il rudere di un castello sospeso fra gli abeti non lascia indifferenti. Le suggestive rovine di Castellalto hanno suscitato nei ragazzi di terza della Scuola Media di Telve, il desiderio di conoscere la storia delle famiglie che lo hanno abitato e quella della gente che attorno a quel maniero è vissuta, ha lavorato e sofferto.

La leggenda del Secio e della Secia, nota a tutti gli abitanti di Telve, evocazione delle dure condizioni in cui versavano i contadini della zona, oppressi dall'ingiusto peso delle leggi feudali, ha ispirato due ragazze, Anna e Manuela, che hanno interpretato la vicenda secondo la loro sensibilità traducendola in versi. Le giovani cantastorie, e con loro altri ragazzi che per l'esame di terza media hanno approfondito la storia del castello di Telve, hanno manifestato, con il lavoro svolto, un forte attaccamento al paese e alla realtà in cui vivono. Un atteggiamento che da anni la nostra scuola ha cercato di coltivare. nella certezza che l'amore per la propria terra, se è sincero, non porta a chiusure e campanilismi, ma spinge a conoscere, amare e rispettare le piccole storie di altri paesi e di altre culture.

#### LA LEGGENDA DEL SECIO E DELLA SECIA

Cadono le foglie è già fresco, tramonta il sole sulle nuvole lontane, incombeva la sera sul paese nascosto mentre lui\* si culla col suon delle campane. Fatica per costrizione, spinto dal rispetto e dal dovere, poiché spesso non le virtù e le gesta, ma bensì le ricchezze illuminan le persone. Il cammino prosegue ininterrotto quando un masso ferma le sue falcate lente ma il fato volle che proprio in quel tratto con fare orgaglioso passi il potente. L'accusa è imminente, pesante ma il massaro si difende a gran voce il sasso gli dà ragione, e, per un istante, su Telve ricomparve la luce.

Dal laboratorio "Tradizioni locali" realizzato dai ragazzi di terza media con la prof. Elisabetta Fratton.

<sup>\*</sup> lui = il contadino che porta le decime al castello





#### RESTAURO DELLA CHIESA DI S.GAETANO di MUSIERA

Nel corso dell'anno 2003, presso l'abitazione di Musiera del sig. Marco Fedele si è svolta una riunione, presente Don Franco Torresani, Parroco della Parrocchia di S. Maria Assunta di Telve, allo scopo di costituire un Comitato promotore per il recupero dell'Edificio sacro di S. Gaetano in Musiera, di proprietà della Parrocchia.

Il Parroco aderisce all'iniziativa e accorda la sua autorizzazione.

In data 8 settembre 2003, presso la canonica di Telve, viene costituito il Comitato per il restauro dell'Edificio di San Gaetano. Sono eletti come membri: Giuseppe Zanetti (Presidente), Mario Vinante, Alberto Pecoraro e Carla Rattin (Consiglieri), Florio Zanetti, (Consigliere in rappresentanza del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici), Franco Ferrai (Segretario), Ruggero Trentin (Cassiere).

Gli scopi del Comitato, la sua organizzazione ed il suo funzionamento sono contenuti nel suo Statuto, costituito da 11 articoli, di cui si riporta sinteticamente i contenuti fondamentali:

- è costituito il Comitato per il restauro dell'edificio di S. Gaetano con sede presso la Parrocchia di Santa Maria Assunta di Telve (art.1).
- Il Comitato si configura come un'associazione di persone residenti nel Comune di Telve e persegue i seguenti scopi:

- a) promuove e sostiene operativamente in affiancamento e a sostegno della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Telve - la realizzazione di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, di restauro e di eventuale ristrutturazione dell'edificio:
- b) promuove e sostiene azioni dirette a facilitare lo svolgimento del servizio religioso nella chiesa di San Gaetano, in coerenza con le originarie disposizioni dell'atto di dona-
- c) promuove la valorizzazione della canonica annessa alla Chiesa di San Gaetano;
- d) favorisce la realizzazione di iniziative ed opere di animazione per lo sviluppo dell'esperienza religiosa cristiana, nonché di attività di solidarietà, di festeggiamenti, di attività ricreative e culturali legati all'elevazione spirituale della comunità ed alla promozione del culto pubblico nella Chiesa di San Gaetano.
- L'attività del Comitato non ha fini di lucro e sarà sostenuta mediante offerte o oblazioni degli aderenti allo stesso, nonché mediante contributi o pubbliche sottoscrizioni, vincolati agli scopi di cui sopra.
- I fondi raccolti sono devoluti alla Parrocchia di S.Maria Assunta di Telve con vincolo di destinazione.
- Il Parroco potrà delegare, in tutto o in parte, la gestione del fondo al Presidente del Comitato o ad altra persone di sua fiducia (art.2).
- Il Comitato opera, in spirito di comunione, con il Parroco, nell'osservanza delle indicazioni e delle direttive formulate dal Parroco; offre attività di collaborazione, di supporto e di consulenza al Parroco (art.3).
- Il Comitato esecutivo è composto da cinque membri, eletti dall'Assemblea, e dura in carica cinque anni. E' componente di diritto del Comitato esecutivo un membro del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici, designato dal Parroco (art.7).

#### Llavori del comitato

Fin dalle prime riunioni del Comitato è emerso l'interesse e l'ambizione per un rifacimento complessivo dell'edificio, al fine di poter realizzare una decorosa riqualificazione della Chiesa. Subito sono sorte spontanee molte domande: Come ? Quanto verrà a costare? Quale iter seguire? Chi può aiutarci?

E' stato contattato un tecnico disponibile ad occuparsi di tutta la fase di progettazione.

Poiché l'edificio è iscritto nel Patrimonio Edilizio Montano, è stato necessario richiedere una variazione del P.R.G., cui è seguito un incontro con il Commissario preposto al piano, al fine di spiegare le motivazioni di base.

Il Comitato ha analizzato il progetto elaborato dall'ing. Ezio Bolis, e muovendo dalle indicazioni del Parroco volte a garantire un più ampio utilizzo dell'edificio, ha deciso a tal fine per la realizzazione di una tettoia da porre sul fronte dell'edificio, e per una diversa disposizione logistica dei locali interni.

La costruzione della tettoia ricade però nella sua totalità sul ter-



ritorio comunale, e si è reso necessario acquisirne la disponibilità dal Comune, che si è sempre dimostrato interessato - a livello istituzionale e a livello tecnico - al buon esito dell'iniziativa.

Ad ottobre dell'anno 2005 è stata rilasciata al Parroco Don Franco Torresani, quale rappresentante legale della Parrocchia di S.Maria Assunta di Telve, la Concessione Edilizia.

Il progetto, che è stato esposto nella Chiesa arcipretale di Telve nel corso dell'estate, prevede: il risanamento totale dell'edificio e la costruzione di una tettoia, in conformità ai canoni architettonici adottati all'epoca della sua costruzione (anni '30).

Molte persone ricorderanno che la Chiesa di S. Gaetano è stata costruita a "piovego" negli anni '30; ora tale modalità di lavoro, in base alle normative vigenti, non è proponibile per realizzare l'intervento nella sua interezza, bensì solo per alcune fasi di lavoro, quali i particolari artistici, le opere di finitura, secondarie e speciali. A tale scopo le Associazioni e coloro che sono stati contattati hanno manifestato interesse a collaborare e si sono prontamente resi disponibili.

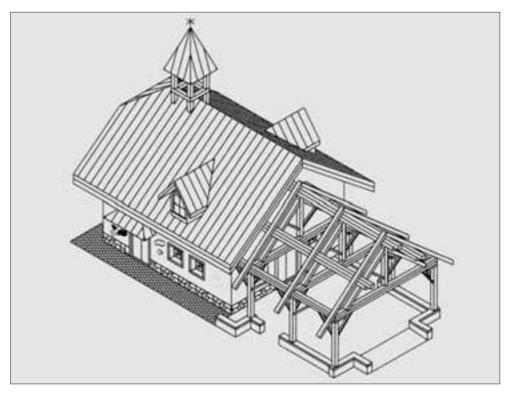
E' stata recentemente inviata una lettera informativa alle diverse Ditte con sede legale nel Comune di Telve, per un sondaggio preliminare, al fine di verificare quali aziende possano essere interessate all'esecuzione dei lavori strutturali, che si stima di affidare ed avviare per l'inizio della prossima primavera.

Ci sembra doveroso sottolineare, che, per la complessità dell'intervento e l'entità degli oneri finanziari da sostenere, il Comitato ha la necessità del sostegno e della collaborazione della Comunità. Allo scopo (come è già apparso sul bollettino "Voci Amiche") è stato aperto un conto corrente bancario presso la Cassa Rurale di Telve, con l'intitolazione, "Pro - Chiesa di Musiera -". ringrazia l'Amministrazione comunale per l'interessamento dimostrato e tutti coloro che hanno collaborato.

zione di manodopera gratuita, per costruire il sacro Edificio. Il luogo per costruire la Chiesetta fu scelto dagli organizzatori nel prato di proprietà di Giuseppe Stroppa, senza per altro registrare in nessun documento il passaggio di proprietà.

Tutto si concretizzò sulla base di accordi fatti a voce. Don Franzelli acconsentì e garantì personalmente o con l'ausilio del suo coadiutore la celebrazione della Messa quotidiana nella stagione estiva. La comunità di Musiera dedicò la Chiesetta a San Gaetano venerato dalla Chiesa come Santo della provvidenza. I Musgeroti passarono gli anni bui della guerra invocando la protezione di San Gaetano. E l'ottennero. Nel dopoguerra la situazione migliorò e molti abbandonarono quel duro lavoro per inserirsi nella società industriale o emigrare all'estero.

Alla fine degli anni '50 o i primi del '60 il prato di Giuseppe Stroppa fu posto in vendita, ma purtroppo l'area della Chiesetta non risultava in nessun documento. Il nuovo proprietario l'ing. Leopoldo Zanetti, in accordo con l'Arciprete Don Remo



#### **CENNI STORICI**

La Chiesetta di Musiera è stata costruita nel 1934, per volontà delle famiglie, quasi tutte contadine, che d'estate si trasferivano nella località montana per la fienagione. A disagio per la lontananza dalla Chiesa di Telve e dalle funzioni religiose in un arco di tempo così ampio, quei Musgeroti chiesero all'allora Arciprete di Telve don Pietro Franzelli l'autorizzazione di costruire una Chiesetta con annessa la canonica per l'abitazione del Parroco o di altro sacerdote che si sarebbe colà trasferito nei mesi di luglio e di agosto per celebrare la S. Messa. Tutte le famiglie dei Musgeroti si sarebbero impegnate a "piovego", cioè alla presta-

Pioner, regolarizzò la situazione scorporando dal prato una particella dove appunto è costruita la Chiesetta, intestandola alla Parrocchia Maria Assunta di Telve con il vincolo della celebrazione eucaristica domenicale e festiva nei mesi di luglio e agosto. L'atto di registrazione porta la data 6 giugno 1962 da istanza del dott. Cornelio Calliari notaio con sede in Lavis. Successivamente in quegli anni le funzioni religiose venivano svolte quotidianamente dal Parroco a riposo di Castelnuovo che trascorreva i mesi estivi nell'alloggio accessorio alla Chiesetta. Anche i parroci che si sono succeduti: Don Agostino Zambra, Don Enrico Motter e l'attuale Parroco Don Franco Torresani hanno sempre assicurato la Santa Messa domenicale e festiva a San Gaetano, nei mesi di luglio e agosto.





## Dalle Associazioni

a cura di Maria Grazia Ferrai

Le Hssociazioni di volontariato di Telve augurano a tutti un Buon Natale e un felice 2005



## A.N.A. Gruppo di Telve

di Franco Marchi

Il secondo semestre del 2005 è stato caratterizzato dagli ormai consueti impegni. L'estate è stata principalmente dedicata alla manutenzione ed alla sistemazione del bivacco dei Manghenetti. A tal proposito ricordiamo che quest'anno ricorreva il ventesimo anniversario dell'apertura avvenuta il 15 agosto 1985. Sono infatti ormai venti anni che il gruppo alpini di Telve gestisce il bivacco dove organizza in occasione della festa patronale il tradizionale incontro di Ferragosto. Un impeano quest'ultimo non indifferente che comporta settimane di preparazione e che coinvolge oltre a numerosi soci anche molti amici e simpatizzanti. A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento.

Continuiamo l'elenco di quanto fatto con la Sagra di San Michele svoltasi a settembre durante la quale abbiamo allestito un punto di ristoro che pare sia stato molto gradito. Ad ottobre abbiamo portato a termine gli ultimi interventi sul bivacco come lo smontaggio del cavo della teleferica, la pulizia degli interni ed infine la copertura delle porte e delle finestre del corpo centrale con pesanti tavole di legno in vista della stagione invernale. Ogni anno infatti da ottobre fino al giugno successivo rimane aperto solamente il piccolo rifugio adiacente il bivacco.

A novembre abbiamo adempito ad uno degli impegni ufficiali più importanti dell'anno commemorando, assieme ai rappresentanti delle varie armi presenti in paese, i caduti di tutti le querre davanti al monumento del cimitero comunale. Concludiamo ricordando che a dicembre verrà allestito nei pressi della chiesa arcipretale il tradizionale presepe degli alpini e che a Natale dopo la messa di mezzanotte verrà distribuito in piazza Maggiore vino brulè e panettone per tutti.







## Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai

di Giancarlo Orsingher

Anche il secondo semestre del 2005 è stato molto ricco di attività per l'associazione, con la realizzazione di una serie di iniziative già programmate ad inizio anno e con altre attività ideate negli ultimi mesi.

Come da statuto il filo conduttore delle iniziative dell'associazione è legato alla storia, agli usi e ai costumi locali, alla valorizzazione dell'ambiente.

L'estate scorsa inoltre ha avuto un risvolto "europeo" piuttosto interessante.

Ma andiamo con ordine.

L'aspetto storico è stato sviluppato in particolare con due iniziative tra loro collegate che si sono svolte il 22 ed il 30 luglio: la partecipata serata di Torcegno, condotta da Katia e Anna, su "La famiglia deThelvo" e la successiva escursione "Castelli fra storia e leggenda" durante la quale Katia ha guidato una quindicina di ospiti lungo un percorso "animato" tra castel San Pietro e castel Arnana.

Sempre nel settore storico è stata molto apprezzata l'escursione di inizio settembre con Luca Girotto sui luoghi della I Guerra mondiale nella zona di Musiera e monte Ciste: la giornata uggiosa ha fatto calare ancor più i partecipanti nel clima delle battaglie di 90 anni fa, come sempre magistralmente illustrate dal nostro storico locale.

Ancora storia e ancora I Guerra mondiale in settembre con la collaborazione nell'allestimento della mostra fotografica in occasione della ricorrenza del "fatto d'armi" organizzata dal Comune di Carzano del 18 settembre: grazie alla collaborazione delle quattro comunità è stato possibile quest'anno esporre immagini del periodo bellico relative a tutti e quattro i paesi di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno. E' stata

anche l'occasione per "inaugurare" i pannelli espositivi che l'associazione ha potuto realizzare nell'ambito di un progetto cofinanziato dal "Leader  $\pm$ ".

Grande successo hanno riscosso le iniziative legate alla riscoperta di alcune tradizioni e antichi mestieri.

Data la notevole richiesta ci siamo visti ben volentieri "costretti" a ripetere il riuscito corso primaverile di tessitura: in settembre hanno avuto luogo due laboratori sul tema, uno rivolto specificamente ai bambini, l'altro agli adulti. I bei lavori realizzati (particolarmente apprezzati il "telaio umano" ed i due telai con materiale vario creati dai bambini) sono stati esposti in occasione della Sagra di San Michele nel "portego dei Tamanini"; cogliamo l'occasione per ringraziare della disponibilità le famiglie del portego. In novembre è stata avviata una terza edizione del laboratorio di tessitura per adulti, al quale stanno partecipando una dozzina di persone.

"Lanciato" in occasione della Sagra di San Michele, con una dimostrazione a cura di Mentore e Rosario, nel corso di novembre è stato realizzato il corso di intreccio per cesti. Anche in quest'occasione gli iscritti hanno superato il numero







di posti disponibili, perciò dopo le festività natalizie vedremo di ripetere l'iniziativa a beneficio delle altre persone interessate. L'aspetto culturale delle tradizioni locali è stato affrontato in una suggestiva notte stellata di fine luglio a malga Pozza, dove i responsabili del Museo degli usi e costumi di San Michele all'Adige hanno presentato ai circa cinquanta intervenuti il coinvolgente CD Rom su "l'uomo selvatico - o basadone- in

Tornando alla Sagra di San Michele, l'apporto dell'Associazione verso l'ecomuseo del Lagorai si è concretizzato, oltre che nell'allestimento del portego, nella predisposizione, come nel 2004, delle insegne della "toponomastica antica" di Telve e della storia dei palazzi storici e nell'organizzazione dell'apprezzato concerto di "hand bells", campanelli a mano, che si è tenuto nel portico del palazzo Buffa.

Nel mese di agosto è stata riproposta per il secondo anno l'iniziativa "A veder le stelle", svoltasi nella suggestiva cornice dell'agritur malga Cere, con gli astrofili del Tesino e le letture animate del Gruppo RagGio.

Un breve accenno infine all'iniziativa che ha visto impegnati per diversi mesi una decina di giovani delle quattro comunità: dopo diversi mesi di preparazione si è concretizzato in agosto il progetto di scambio "Una storia europea", che ha consentito ad una quindicina di giovani provenienti parte dalla Lettonia e parte dai pirenei spagnoli di confrontarsi con un gruppo di nostri ragazzi scambiandosi esperienze su come operare nel campo dell'animazione giovanile. I dieci giorni trascorsi assieme, tra l'agritur malga Cere ("campo base" dello scambio) e le visite al territorio trentino, hanno tra l'altro ampliato gli orizzonti culturali di tutti i partecipanti, fatto nascere un'amicizia che potrà avere ulteriori sviluppi futuri e contribuito a fare sentire tutti membri dell'unica grande famiglia europea. Molto apprezzate le due iniziative che i ragazzi hanno organizzato a

beneficio della comunità nel corso dei dieci giorni: la serata di musica e ballo con il gruppo roveretano "Danzare la pace" ed il pomeriggio di giochi per i bambini più piccoli. Un doveroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa.

Per il prossimo futuro sono in programma diverse attività e particolarmente interessanti per la comunità di Telve saranno due iniziative editoriali che riguardano il nostro territorio.

Ricordiamo in conclusione che è aperto il tesseramento 2006. Il possedere la tessera dell'associazione consentirà tra l'altro agevolazioni ai partecipanti a quelle iniziative proposte dall'associazione stessa che, per essere organizzate, richiedono un

## Banda folkloristica di Telve

di Stefano Zeni

Dopo la felicissima trasferta a Scandicci (FI), e forte dell'entusiasmo per gli importanti riconoscimenti ricevuti nello stesso concorso nazionale, la Banda Folkloristica ha cominciato la seconda parte dell'anno con un'intensa attività che l'ha portata a collezionare tre importanti uscite nel mese di luglio. Domenica 10 siamo stati ancora una volta ospiti degli amici del Primiero, portando la nostra musica alla Festa del Fieno a Siror; anche in questa occasione siamo stati molto apprezzati e applauditi, e questo è un ulteriore incentivo per prosequire in una collaborazione che si è rivelata vantaggiosa per entrambe le parti. L'appuntamento principe dell'estate è stato il



concerto a Sappada (BL), nei pressi del confine fra Friuli, Veneto e Carinzia, che si è tenuto nella serata di giovedì 21 luglio; la Banda ha eseguito il suo ricco repertorio dopo che nelle settimane precedenti si erano esibite prestigiose formazioni musicali: i calorosi applausi e i complimenti del pubblico, numeroso e preparato, testimoniano che non abbiamo certamente sfigurato presso una piazza abituata alle migliori performance. Il mese di luglio si è concluso con la nostra compagine impegnata ancora fuori provincia, e un'altra volta in Veneto, presso Valstagna (VI) nella locale manifestazione "La Zatterada"

Nel frattempo altre soddisfazioni ci giungevano dal gradimento mostrato nei confronti del nostro CD, il quale ha raggiunto un lusinghiero numero di copie vendute; alcune di queste fanno risuonare le nostre note ben oltre i confini della nostra provincia, laddove la Banda non si è ancora esibita: quale miglior biglietto da visita? Ad un anno dalla sua uscita possiamo senza dubbio tracciare un bilancio positivo riguardo alla nostra prima incisione, sentendoci così ripagati dell'intenso lavoro necessario per ultimarla; ciò vale non soltanto in relazione alla quantità, anzi, sono soprattutto gli attestati di qualità di chi ha ascoltato il nostro CD a renderci maggiormente fieri.

Ritornando a sfogliare il calendario delle nostre uscite si arriva alla consueta e gratificante sfilata per le vie di Borgo in concomitanza della competizione ciclistica più famosa nella nostra valle, la Coppa d'Oro, domenica 11 settembre, e quindi, due settimane dopo, alla sagra di San Michele. Nell'occasione la banda ha dato il suo contributo sfilando lungo le vie di Telve e fermandosi a suonare presso numerosi punti del nostro paese; oltre all'impegno "sul campo", anche quest'anno è stata allestita presso la nostra sede una piccola esposizione in

cui si poteva ammirare il costume, conoscere la storia e dare un'occhiata alle fotografie più significative della nostra formazione musicale. Ricordiamo che queste e molte altre informazioni sono reperibili presso il sito internet della nostra associazione: www.bandatelve.it. L'attività della Banda è proseguita con la Messa di Santa Cecilia, celebrata domenica 20 novembre alle 10:30 presso la chiesa arcipretale di Telve; come l'anno scorso hanno partecipato alla funzione religiosa, oltre a quello di Telve, anche i cori delle parrocchie di Telve di Sopra e Torcegno.

Per quanto riguarda il settore giovanile, si registrano quest'anno ben oltre 20 iscrizioni ai corsi di solfeggio, gli iscritti comprendenti tutti i corsi (strumento e teoria) sono 58. Da qualche anno, ormai, la banda giovanile si esibisce in un pomeriggio di autunno di fronte ai bambini delle scuole elementari in una sorta di "concertino-lezione"; oltre a far conoscere il repertorio musicale, infatti, vengono anche descritte con cura le caratteristiche degli strumenti impiegati nella nostra compagine, e l'entusiasmo riscosso fra i giovanissimi in tale occasione è sicuramente uno dei motivi per cui il numero dei nostri allievi continua felicemente a crescere.

Come ogni fine anno la Banda Folkloristica di Telve ringrazia tutti coloro che si sono adoperati per consentirne la prosecuzione dell'attività offrendo il loro tempo e il loro impegno: i nostri successi devono rendere orgogliose anche questi enti e queste persone, e ci auguriamo che le nostre note ricambino il loro sostegno. Non resta dunque che invitare la popolazione al tradizionale concerto di Natale che si terrà sabato 17 dicembre presso la Sala Polivalente, per passare assieme una piacevole serata di musica e non solo, e per scambiarci calorosi auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.







## Compagnia Schützen

di Fabrizio Trentin

Nutrita è stata l'attività nel corso di questi mesi con la partecipazione a cerimonie di carattere storico e ricorrenze di particolare rilievo quali, domenica 14 Agosto su iniziativa dell'Associazione Zima Casternovo la celebrazione della S. Messa presso il cimitero agli orti dell'Ortigara posto a quota 1800 val Caldiera.

Domenica 25 settembre festa in ricordo dell'antico patrono di Telve S. Michele in piazzetta S. Francesco con la gentile concessione dei privati nel mettere a disposizione i loro portici presso i quali è stata allestita dalla Compagnia Schützen di Telve una mostra storica, di immagini dell'attività svolta e la gestione di un punto gastronomico per la distribuzione di strauben molto apprezzati.

Adiacente e di notevole importanza l'esposizione "dei sassi dipinti" da Ersilia Pecoraro messi in vendita a sostegno dell'iniziativa di solidarietà a favore dell'Ospedale costruito in Bolivia dallo scomparso Padre Eriberto Baldi. Un grazie ad Ersilia per la collaborazione con l'Associazione e nella condivisione dell'iniziativa intrapresa.

In collaborazione con la locale Pro Loco e nell'ambito della "Festa d'Autunno" altra analoga iniziativa per lo stesso scopo con la devoluzione del ricavato pro Ospedale in Bolivia.

Come ogni anno e con la regia della Federazione Trentina degli Schützen si è partecipato alla cerimonia in ricordo dei caduti di tutte le guerre, con la celebrazione della S. Messa officiata da Don Fortunato Turrini, domenica 6 novembre presso il cimitero militare di S. Rocco nel comune di Pejo dove hanno trovato sepoltura le salme di tre Kaiserjeger ritrovati sul ghiacciaio lo scorso anno.

Nel periodo di Avvento, come di consueto, sono state consegnate le tradizionali corone alla Chiesa Parrocchiale e quella presso le Suore di Casa d'Anna.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le persone che con la loro disponibilità e collaborazione hanno permesso la

buona riuscita delle varie iniziative messe in programma dell'associazione.

Iniziativa pro Ospedale Padre Eriberto Baldi: Ricordiamo a quanti desiderassero contribuire personalmente che è stato aperto presso la Cassa Rurale Centro Valsugana filiale di Telve un conto corrente N° 00006233 - intestato "Ospedale P. Eriberto Baldi".

## **Filodrammatica**

di Anna Pecoraro

Con l'assemblea del 30 ottobre è ripresa l'attività della Filodrammatica di Telve. Sono stati programmati numerosi appuntamenti per la stagione invernale a cominciare dalla ripresa dell' ultimo lavoro della compagnia, messo in scena un' unica volta a Spera nel mese di marzo. Si tratta della commedia brillante in tre atti "Dighe de yes" di Loredana Cont, autrice di testi dialettali tra le più gettonate dalle compagnie filodrammatiche del Trentino.

Per riprendere una vecchia tradizione, abbiamo pensato di





proporre la "prima" in paese la sera del 25 dicembre, giorno di Natale, sperando di fare cosa gradita ai telvati. Vi aspettiamo quindi numerosi alle prossime rappresentazioni che sicuramente non mancheranno di divertire e regalare un pò di sano buonumore grazie alla spassosa trama della vicenda ma anche all' impegno e alla bravura degli attori.

## **EI.M.** FONDO DI IMPEGNO MISSIONARIO

di Florio Zanetti

In questo periodo, la priorità che si prefigge il F.I.M. di Telve, è quella di sostenere una borsa di studio grazie alla solidarietà delle persone sensibili al mondo missionario.

Ci ha scritto padre Anselmo Andreotti, francescano trentino che lavora presso la parrocchia di Cochabamba in Bolivia: egli ci ha presentato il progetto "Medicina pulita" che ha come obiettivo la formazione professionale di medici e infermieri attivi nel campo della sanità con doti di valore eticocristiano.

L'intera copertura delle spese universitarie, con l'acquisto di materiali obbligatori specifici per la durata di cinque anni, è di 5.000; il F.I.M. intende perlomeno sostenere questa iniziativa per un anno e quindi per 1.000, pertanto invitiamo, quanti sono sensibili a questo progetto umanitario, di versare anche solo la cifra simbolica di un euro sul conto corrente 10001300 intestato al F.I.M. presso la Cassa Rurale Centro Valsugana filiale di Telve con la causale "borsa di studio medicina pulita". Questa iniziativa viene proposta in memoria di padre Eriberto Baldi che tanto si dedicò alla costruzione di un ospedale in Bolivia.

Un euro, il costo di un caffè, per un valore missionario.

## Gruppo pensionati e anziani

di Silvana Martinello

In questo ultimo estate-autunno 2005 sono stati quattro ali appuntamenti importanti da menzionare.

Per la Festa dell'Amicizia del 19 agosto in Calamento, anche quest'anno siamo partiti da Telve con un cielo sereno e tanta voglia di passare una bella giornata in serenità e buona compagnia. Ci siamo riusciti? Spero di sì, anche se è difficile accontentare più di 130 persone. Il nostro don Franco e don Bruno Divina di Borgo hanno solennizzato in chiesa questo nostro incontro con partecipate preghiere e con l'intervento canoro del coro "Fili d'Argento" del Circolo Comunale Pensionati di Borgo. Sì, questa è stata la novità di quest'anno: la partecipazione del suddetto coro che anche dopo il tradizionale pranzo ha cantato per noi e con noi diverse canzoni. Un sentito ringraziamento è doveroso farlo sia a loro che al gruppo ANA che come ogni anno ha gestito magistralmente la cucina. Grazie anche a tutti coloro che ci hanno aiutati, a Rosina per i suoi funghi molto apprezzati da tutti, a Camillo per i diversi viaggi con il trattore e a Marco, responsabile del tendone che, nel tardo pomeriggio, ci è stato più che utile, purtroppo!

Il 25 settembre, festa di San Michele, abbiamo nuovamente partecipato con l'esposizione, nella nostra sede, di nuovi e bellissimi lavori fatti dalle mani fatate di diverse nostre socie. Con il tema "I nostri viaggi", abbiamo esposto su due pannelli diverse foto di gruppo fatte nelle molte gite organizzate dalla nostra associazione. Ci siamo poi incaricati di distribuire la minestra d'orzo cucinata dagli alpini e molto gradita da tutti.





Il 19 ottobre abbiamo festeggiato i nostri novantenni e oltre, con la speciale partecipazione delle due "centenarie telvate". Ecco l'elenco completo dei presenti: Ida Girelli-Fedele la maestra Tina Fedele di 91 anni, Maria Stroppa e Primo Sartori di 93 anni, Gino Tessaro di 95 anni e, appunto, le nostre centenarie, suor Agnese Ropelato (Marcellina) che ha compiuto i 100 anni il 6 ottobre e Clara Agostini ved. Ferrai che compirà 101 anni il prossimo 22 gennaio. La festa è stata veramente grande con la partecipazione perfino della stampa, del sindaco Franco Rigon, della vice-sindaco Mariagrazia Ferrai, di don Franco e don Bruno Divina, di tutto il nostro direttivo e di Cesarina Ferrai che, con le sue poesie, ha tenuto allegra tutta la compagnia. Diverse nostre socie sono passate a congratularsi con tutti loro improvvisando un augurio canoro davvero simpatico e originale.

La castagnata del 30 ottobre è stato il nostro ultimo appuntamento. Abbiamo preparato ben 25 kg. di castagne "DOC" prettamente telvate e molto apprezzate da tante persone che sono venute a trovarci. Come sempre le nostre porte erano aperte a tutti: soci, simpatizzanti, giovani e perfino alcune badanti che hanno portato le castagne calde ai loro assistiti. Anche qui è doveroso ringraziare non solo tutto il nostro direttivo ma anche Paolo Agostini e Giancarla che ci hanno aiutati l'uno a cuocere le castagne e l'altra a servirle.

Prossimamente andremo, come tutti gli anni, a far visita ai nostri paesani sparsi nelle diverse case di riposo portando loro un sorriso, gli auguri di tutti i nostri soci e una piccola strenna per il prossimo Natale.

Ricordo a tutti che la nostra sede è aperta tutte le domeniche dopo la S. Messa per un buon brodo caldo o un "bon biceroto" e mercoledì pomeriggio per una buona tazza di caffè o tè con biscotti. Vi aspettiamo!!

## Gruppo RagGio

di Linda Martinello

Vieni al Gruppo RagGio e ti farai un bel viaggio...

Questa semplice rima presenta sinteticamente l'argomento degli incontri di "Oratoriamo?" previsti per l'inverno e la primavera. Ma non basta a spiegare che cosa bolle nel pentolone del nostro Gruppo. Quest'anno, infatti, "Oratoriamo?" ha cambiato veste ed è diventato "Giramondiamo?": in cinque incontri, distribuiti nel corso dell'anno, visiteremo i vari continenti, ci avvicineremo ai loro giochi, alle danze, alle immagini più belle.

La prima tappa del nostro viaggio immaginario ci ha portati, con Marco e Jasmina (i protagonisti del racconto che fa da filo conduttore all'attività) fino in Oceania. Lì abbiamo imparato che esistono giochi nei quali non ci sono nè vincitori nè vinti, ma tutti collaborano... ma non per questo ci si diverte di meno! Ci siamo resi conto inoltre del valore che viene attribuito alla



natura dalle popolazioni native dell'Australia e della Nuova Zelanda: le cose più semplici, come le foglie, sono considerate degne di rispetto e di attenzione. Questo è stato sottolineato nel corso del pomeriggio, durante il quale abbiamo anche potuto danzare sulle note di una canzone che dice "Da terra buona nasce un alto albero, e nella terra affonda le radici. Radici buone, che tengono la terra; se soffia il vento, paura non avrà!"

Ed infine, prima della merenda, ognuno ha potuto scegliere alcune immagini rappresentative del continente, incollate poi su un grande cartellone.

E' stato un momento di festa per tutti!

Marco e Jasmina si stanno già mettendo in viaggio per raggiungere la loro prossima meta... E voi che fate? Non volete seguirli? Vi aspettiamo numerosi!

Era notte e tirava un vento gelido che penetrava fin nelle ossa...

L'autunno è arrivato a passi svelti e con lui l'undici di novembre, il giorno di San Martino.

Anche quest'anno è stata organizzata la lanternata per le vie





del paese, con una breve sosta durante la quale abbiamo potuto raccontare la storia del Santo. Guidati dalla tenue luce colorata dei nostri lumicini, siamo arrivati fino all'Oratorio per la merenda e qualche gioco. E' stata una grande soddifazione per noi vedere l'inaspettata partecipazione di numerosi bambini e famiglie!

E allora sfidami a calcetto con gli omini del calcetto senza

Così recita il testo della canzone "Oratorium" di Elio e le Storie Tese, la colonna sonora ideale per i tornei invernali di calcetto e ping pong, che partiranno a breve. Per i distratti, ricordiamo che ci sarà un'altra sessione in febbraio, nel caso non vi siate iscritti a questa... Aspettiamo anche qualche genitore, dato che abbiamo visto quanto la sala giochi costituisca un'attrazione irresistibile anche per loro... Non siate timidi! Per informazioni contattateci.

#### Tempus fuait...

Lo spazio a nostra disposizione sta per finire... Quindi concludiamo ringraziando chi partecipa alle nostre proposte e chi ci dà una mano nel far sì che tutto vada sempre per il meglio. Un sorriso Rag-giante a tutti!

## Oratorio "don Bosco"

di Silvano Berti

Dopo la bella e ben riuscita Sagra di S. Michele, in ottobre l'Oratorio ha ripreso il suo iter annuale.

Si è tenuta l'assemblea prevista per ogni anno sociale, con la presentazione e approvazione del Bilancio di Previsione e sono state fatte le richieste di finanziamento agli Enti preposti.

Quanto prima partirà, con il regolamento comunale d'uso, l'attività del rinnovato Teatro Parrocchiale con la sua inaugurazione.

Si è tenuta alla fine di ottobre la consueta Castagnata abbinata al concorso "la zucca intagliata". Grazie ai soliti "spadellatori": le castagne erano ottime e anche il dopo castagne è stato apprezzato! Buona l'affluenza e la partecipazione al concorso che ha visto il crescere di piccoli gruppi che lavorano insieme, bravi!

Per dicembre è prevista la solita distribuzione di cioccolato caldo e panettone alla Vigilia di Natale dopo la Santa Messa (ore 22). Il giorno 27/12 alle ore 20 il Coro dell'Amicizia di Roncegno sarà in Teatro per una serata di Canti Natalizi.

A gennaio, il giorno 6, la Befana dei Bambini visiterà, dopo la funzione pomeridiana, l'Oratorio offrendo dolci calze a bambini e bambine.

Approfitto infine dell'occasione per far presente la scadenza della tessera associativa dell'Oratorio da rinnovare entre il 31 dicembre. Chi volesse rinnovarla ( 5,00 adulti e minori) può rivolgersi al sottoscritto o a Giancarla Girardelli.



## Pro Loco

di Giulio Pecoraro

Anche quest'anno è stato notevole l'impegno per la cura dei fiori durante i mesi estivi; attività che ha dato però molta soddisfazione.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione di alcune bacheche.

Domenica 25 settembre l'associazione ha partecipato alla Festa di S. Michele allestendo presso la sede una mostra dell'attività svolta e un punto gastronomico.

Alla fine di ottobre si è provveduto al ritiro di fiorire a pan-

Sabato 22 ottobre si è svolta la programmata Festa d'Autunno, svoltasi in collaborazione con la Compagnia Schützen Telve pensando anche quest'anno ad una iniziativa a sostegno dei nostri missionari: l'ospedale costruito in Bolivia dallo scomparso padre Eriberto Baldi.

In tale occasione, in riconoscimento per il loro impegno nei





numerosi anni di attività nel consiglio direttivo è stata consegnata una targa ai signori Ropelato Aldo e Zanetti Andrea. In prossimità delle festività natalizie vi sarà la predisposizione delle luminarie per le vie del paese.

Cogliamo l'occasione per ringraziare la Cassa Rurale Centro Valsugana e tutte le persone che hanno collaborato nel corso dell'anno per la riuscita dell'attività.

### Sezione cacciatori

TELVE - TELVE di SOPRA - CARZANO

di Mauro Gianesini

Questo secondo appuntamento con Telve Notizie cade nel bel mezzo dell'attività venatoria che indicativamente va dall'inizio di settembre sino alla metà di dicembre. Sul prossimo numero saranno pubblicati i dati degli abbattimenti effettuati nella stagione venatoria in corso con riferimento alla selvaggina stanziale.

Approfitto di questo spazio su "Telve Notizie" per informare i lettori sull'attività svolta dai cacciatori nel periodo estivo consistente in un intenso lavoro di censimento e in altre attività sociali. Nei primi giorni di luglio, in collaborazione con il corpo forestale e con gli agenti di vigilanza della nostra associazione, è stato effettuato il censimento del camoscio. Esso ha richiesto l'impegno di un elevato numero di persone (circa una sessantina di cacciatori volontari) e ha evidenziato i seguenti risultati:

#### DATI CENSIMENTO CAMOSCIO

Sabato 16 Luglio,in collaborazione con il personale della

nostra Associazione provinciale e della Stazione Forestale di Borgo impegnando in totale circa una cinquantina di persone,abbiamo effettuato il censimento dei Camosci.

Tale censimento viene eseguito sulla totalità dell'areale di presenza di tale specie.

In totale sono stati avvistati 230 camosci determinando un incremento netto rispetto al 2004 del 7,50%.

Visto il continuo e costante trend di crescita di tale specie negli ultimi 10/12 anni ci sono tutti i presupposti per una ulteriore crescita.

Speriamo che negli anni a venire non si manifesti la malattia parassitaria identificata come rogna sarcoptica,tale patologia è devastante per le popolazioni dei bovidi alla quale il camoscio appartiene con mortalità che raggiungono tranquillamente il 90% dei soggetti.

Tale infezione per il momento è arrivata da est sino all'altezza della Val di Fiemme e piu' precisamente nel Comune catastale di Predazzo.

#### DATI CENSIMENTO FORCELLO

Sabato 20 agosto ha avuto luogo il censimento del gallo forcello con l'ausilio di cani da ferma, nella zona campione individuata in collaborazione con il servizio foreste provinciale. Essa si estende dalla forcella di passo Palu' sino a Cima Toller (comprendente le zone Cagnon di Sotto, Pinei, Cagnon di Sopra e versante ovest di Cima Toller).

- n. 14 femmine adulte
- n. 13 galli adulti
- n. 22 polli
- indice riproduttivo: 1,57 (femmine adulte/polli)

#### DATI CENSIMENTO COTURNICE

Mercoledì 24 agosto ,sempre con l'ausilio dei cani da ferma,





abbiamo effettuato il censimento delle coturnici nell'area della Val di Ezze a partire dalla bochetta Val dei Boi sino a Cima Pastronezze, versante ovest (zona individuata sempre in collaborazione con il servizio provinciale foreste).

- n. 4 soggetti adulti

- n. 14 polli

- indice riproduttivo: 3,50 (adulti/polli)

Finalmente, dopo anni di buoni censimenti, insieme ad altre sezioni della Valsugana, abbiamo raggiunto dei valori di consistenza e soprattutto di indice riproduttivo delle coturnici che ci hanno permesso di ottenere una concessione per l'abbattimento di quattro capi di tale specie selvatica.

In una riunione informale con i cacciatori che praticano tale attività venatoria, abbiamo deciso di non abbattere alcun capo nella zona di censimento di Val d'Ezze limitandoci ad esercitare tale caccia in altre aree. L'esito è stato assai soddisfacente poiché i capi a disposizione sono stati abbattuti in sole quattro uscite, nelle sequenti località: Valtrighetta, Ziolera, Ciste e Cagnon. Tutto ciò consente di affermare come questo bellissimo tetraonide sia oramai ritornato a popolare in maniera uniforme l'intero territorio della nostra sezione, invertendo dunque la tendenza negativa degli ultimi anni. Si ritiene abbia contribuito in modo notevole al ripopolamento della coturnice, la presenza sulle nostre montagne di capre e pecore al pascolo.

In occasione della Sagra di San Michele, svoltasi a Telve il 25 settembre scorso, il direttivo della nostra sezione si è visto impegnato nell'allestimento del diorama alpino, una riproduzione dell'ambiente montano con i principali animali che lo popolano. L'esposizione è stata visitata da circa mille persone. Anche alcuni gruppi scolastici (Scuole Materne di Telve e Telve di Sopra, Scuole elementari e medie di Telve, Centro Aperto per Minori di Borgo) sono stati ospiti della mostra, supportati dalle spiegazioni dei guardacaccia messi a disposizione dalla nostra Associazione nell'ambito del "Progetto Rudy". Per questi bambini è stata una buona occasione per distinguere i diversi animali selvatici che vivono sulle nostre montagne. Avvicinare i giovani a mostre come guesta significa evitare che essi possano paradossalmente conoscere, anche molto bene, le varie specie di animali esotici ma abbiano magari difficoltà a distinguere i vari selvatici del nostro territorio.

Un particolare ringraziamento va rivolto alla Cassa Rurale Centro Valsugana, ai Comuni di Telve, Telve di Sopra e Carzano che, insieme ad altri sponsor, hanno contribuito al finanziamento di questa iniziativa.

Vogliamo anche segnalare che ci siamo attivati per poter accedere ai fondi provinciali sul Piano di Sviluppo Rurale a finanziamento di opere di taglio rododendri, ontani e ripristino campivoli e sentieri; il tutto con il tramite della neonata Associazione Foreste della Valsugana Centrale. Il contributo richiesto, ammonta a 93.300 euro. Il programma degli interventi, a base triennale, interesserà le località Aia del Morto, Ziolera e Cagnon di Sotto per il Comune di Telve, le località Valtrighetta e Lavoschietto per il comune di Carzano e le località di Ezze, Lavoschietto e Serra per il Comune di Telve di Sopra. Riteniamo con convinzione che opere di questo tipo siano fondamentali per garantire un habitat migliore a molte specie selvatiche.

Concludiamo segnalando che Legambiente ed Arcicaccia hanno stilato una graduatoria delle varie gestioni venatorie in Italia nella quale la Provincia di Trento si è meritata il primo posto. Questo risultato può essere letto con orgoglio dai cacciatori trentini, ma nello stesso tempo può essere accolto con soddisfazione anche da chi, pur estraneo al mondo venatorio, è comunque sensibile alle tematiche ambientali in generale.

Un caloroso Waldmansheill





### U. S. Telve

di Ezio Micheletti

Con la posa del tetto sta prendendo forma l'edificio degli spoaliatoi presso il campo sportivo, che speriamo sarà completato in tempi brevi, consentendoci di superare i disagi fin qui sopportati, nonostante l'ottima collaborazione avuta dalle amministrazioni comunali di Telve, Telve di Sopra e Torcegno. Le nostre squadre infatti si allenano e giocano su tre campi diversi: a Roncegno la Prima Squadra, a Torcegno i Giovanissimi e gli Esordienti e a Telve di Sopra i Pulcini.

Veniamo ora alla consueta presentazione delle squadre iscritte ai vari campionati provinciali che per la stagione 2005/2006 sono sei: Prima squadra, che partecipa al campionato di Prima Categoria, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini a 7 "A" Pulcini a 7 "B" e Pulcini a 5. Inoltre da alcune settimane hanno iniziato un'attività in palestra, otto bambini nati nel 1999 che si ritrovano ogni sabato pomeriggio presso la palestra delle scuole medie seguiti da Daniele Ferrai e Cordiano Bonella.

I Pulcini a 7 "A" e i Pulcini a 5 pur giocando in due competizioni distinte, fanno parte di un unico gruppo formato da 20 elementi e sono allenati da Riccardo Lippi e da Natalino Pecoraro.

Dei Pulcini a 7 B fanno parte 13 bambini dei quali 6 provengono dalla società Genzianella. Quest'ultimi si sono ben inseriti con il resto del gruppo che è stato affidato alla guida di Marco Battisti e Savio Cappello. La squadra degli Esordienti è un gruppo numeroso (19 elementi) e affiatato, come dimostrano gli ottimi risultati, ed è allenato da Mario Tamanini e Emilio Fedele.

I Giovanissimi di Enrico D'Aquilio e Gianluca Trentin, partiti con problemi numerici, attualmente sono 16, dei quali fanno parte tre ragazzi nati nel 1993 e quindi di categoria Esordienti. Conclusa la presentazione delle nostre squadre giovanili, che contano in tutto 76 tesserati, possiamo fare una considerazio-





ne: da alcuni anni si nota una difficoltà a formare delle squadre numericamente sufficienti a partire dalla categoria Allievi. Molti ragazzi dai quattordici anni in poi, presi da altri impegni ed interessi tendono a lasciare l'attività calcistica infatti l'Unione Sportiva Telve non iscrive una compagine Allievi dalla stagione 2002/03. Va comunque detto che questo problema coinvolge numerose altre società di dimensioni simili alla nostra.

La Prima Squadra affidata a Egidio Galvan e Massimo Gianesini, come ogni anno di questi tempi, naviga nelle zone basse della classifica del girone B di Prima Categoria, contiamo di riuscire anche in questa stagione a migliorare le prestazioni nel girone di ritorno e a mantenere la categoria. I portieri della prima squadra sono preparati da Alberto D'Aquilio che in questa sede ringraziamo per la collaborazione, così come ringraziamo i Pompieri e coloro che hanno contribuito alla fatturazione delle parti di legna (premi della lotteria di fine anno).

In questi giorni è in vendita un simpatico calendario che ha per "modelli" alcuni nostri tesserati grandi e piccoli e alcune foto di gruppo. Il calendario è stato realizzato su iniziativa di alcune "ragazze" simpatizzanti. Il ricavato andrà a finanziare la nostra attività.

Attraverso questo notiziario, il Consiglio Direttivo della Sportiva vuole ringraziare l'Amministrazione Comunale di Telve, la Cassa Rurale Centro Valsugana, "Stroppa Costruzioni", "Zanetti Mobili e Elettrodomestici", tutti gli altri sponsor e i simpatizzanti per il loro sostegno.

## Volley

di Dario Ferrai

Abbiamo iniziato per il secondo anno il campionato provinciale UISP misto, dopo aver concluso al secondo posto, in maggio, la fase finale, riuscendo a battere squadre più quotate e più esperte di noi.

La squadra, composta sia da atleti maschi che da atlete donne, sta iniziando bene il torneo, raccogliendo le prime vittorie, sostenuta da tanta passione e da un giusto entusiasmo.

Questo campionato ci vede impegnati da ottobre a maggio, girando le varie località provinciali, con la possibilità, per i



primi in classifica, di partecipare alle finali nazionali.

Vogliamo fin d'ora ringraziare Bartolomeo Tricarico, responsabile del settore pallavolo della UISP, le atlete e gli atleti e gli spettatori che di volta in volta ci seguono.

Ricordiamo a tutti quelli che ci volessero seguire che siamo in palestra tutti i giovedì dalle ore 20 in poi.

### **VVF**

di Flavio Rigon

Domenica 23 ottobre il Corpo dei Vigili del fuoco volontari si è riunito in assemblea alla presenza del sindaco Franco Rigon e dell'ispettore distrettuale Luciano Capraro, per l'elezione delle cariche dato lo scadere del mandato quinquennale. Sono stati votati: comandante Baldo Zanetti, vicecomandante Silvio Trentinaglia, cassiere Franco Ferrai, segretario Sergio Eccher e magazziniere Alessandro Fedele. In un secondo tempo è stato affidato l'incarico di capoplotone a Bruno Ferrai e di caposquadra a Roberto Borgogno, Roberto

Pecoraro e Manuel Agostini.

Si coglie l'occasione, anche attraverso questo notiziario comunale, per ringraziare il comandante Giancarlo Pennacchi e il direttivo uscente per l'opera e l'impegno profusi in questi cinque anni, si augura altresì alle nuove cariche buon lavoro al servizio del Corpo.

Domenica 4 dicembre, i "pompieri" hanno partecipato alla S.Messa in onore dei patroni S. Barbara e S.Floriano proseguendo poi la festa, come di consuetudine, presso un ristorante della zona.

Per quanto riguarda il consuntivo degli interventi, volti al soccorso pubblico si segnalano, nel corso di quest'anno sino a novembre, 39 interventi fra incendi, servizi tecnici e servizi di prevenzione.

L'attività con il gruppo allievi prosegue con interesse e impegno da parte dei giovani pompieri che seguono un calendario di esercitazioni e manovre preparato a livello distrettuale. Il gruppo ha partecipato al campeggio allievi a Canal s.Bovo sperimentando alcuni giorni davvero entusiasmanti, attivi e proficui; attualmente il gruppo è composto da: Peter Agostini, Enrico Battaini, Daniele Debortoli, Simone Fedele, Matteo Ferrai, Paolo Ferrai, Stefano Ferrai, Daniele Rigon, Giulia Zanetti.











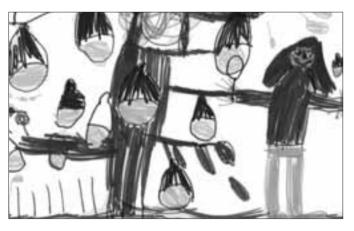
Osservando i bambini nei diversi momenti della giornata, abbiamo colto in molti di loro l'interesse verso il mondo naturale ed animale; così in questo anno scolastico il filo conduttore del progetto pedagogico di scuola è:

"..tra alberi ed animali nella natura meravigliosa ..".

Già dall'inizio, osservando la natura che ci circonda, si sono potuti notare dei cambiamenti e "l'Autunno" ci ha fatto compagnia durante i canti ed i lavori nei momenti di sezione ed intersezione.

Anche la leggenda di S. Martino ci ha divertito e venerdì 11 novembre a conclusione di questo primo periodo abbiamo fatto una piccola festa, gustando un frutto autunnale, la castagna.

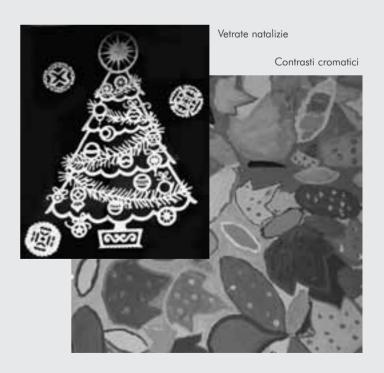
## Dalla scuola materna



La scuola materna, dopo le vacanze estive, ha riaperto il primo di settembre.

Come ogni anno durante il primo mese di scuola, le insegnanti hanno rivolto nelle loro attività una speciale attenzione al momento dell'accoglienza dei bambini; in particolar modo si sono occupate dei piccoli, che richiedono una maggior attenzione e cura, poiché per loro è la prima volta che si trovano lontani da mamma e papà, in una nuova realtà di vita.

## Dalla scuola elementare





## Dalla scuola media

#### A proposito di "Orientamento"...

Mi turbai al quanto quando mi dissero che avrei dovuto occuparmi dell'orientamento, che al più presto era necessario realizzare un progetto appunto d'orientamento per le classi terze al fine di sostenere ogni singolo alunno nell'affrontare il futuro e favorirlo nella scelta del percorso scolastico a lui più congeniale, una volta terminata la terza media.

"Ci risiamo con progetti e commissioni per puntare a sfarzose costruzioni su rilascio di svariate concessioni; eh sì, perché poi mossi da fervido slancio siam fermati per questioni di bilancio, pertanto contro tanta materialità difendo dell'educatore la sua specificità che punta all'essere nella sua integralità."

Ma, al bando gli scherzi! Quando presi in mano il fardello per saggiarne il peso, scoprii che "l'orientamento" come percorso formativo permanente poteva entusiasmare, dare all'insegnante una motivazione in più e direi quasi che poteva qualificarne il ruolo.

Se orientarsi vuol dire trovare la strada, orientare significa fornire strumenti perché altri possano scoprire la loro strada; da sempre l'educatore intende fare chiarezza, tracciare sentieri sicuri, con socratica maieutica far uscire i talenti di ognuno, ma anche le sue debolezze, far emergere l'errore, semplicemente far luce perché ognuno possa ad un tempo vedersi e guardarsi attorno.

Sappiamo bene quanto racchiuda in sé l'esperienza di dare alla luce un figlio, sfiorati come siamo in quegli istanti dal mistero della vita, rimaniamo invece un po' meno consapevoli di quanto sia altamente gratificante anche il far luce ad una vita chiamata a realizzarsi. L'impresa coinvolge senz'altro e carica di responsabilità, anche perché i nostri figli si troveranno ad agire in una società che si caratterizza eminentemente come complessa e che frequentemente introduce anche l'adulto in situazioni disorientanti. Come educatore chiedo anch'io talvolta di essere orientato.

L'altro giorno parlando in classe attorno al senso del lavoro, al suo scopo, un ragazzo ne sottolineò la valenza come possibilità di realizzare l'uomo e come suo sostentamento. Sarebbe banale -concludeva - affermare che i soldi non contano nulla, io però ciò che desidero di più è amare ed essere amato.

Credo sia il suo sogno nel cassetto, forse è il sogno di tante persone che desiderano realizzare appieno la loro umanità.

Mi son chiesta se la pista dell'amore gratuito dato e ricevuto potesse essere orientante o almeno dare uno spunto a coloro che nella società accanto al Pil intendono far crescere qualcos'altro.

Meditando tutte queste cose, invitai il ragazzo, sopra presentato a scrivere quella sua considerazione su un foglio A4 e lo appendemmo alla parete insieme ad altri quesiti e affermazioni sul tema. Mi sembrava potesse essere stimolante; così almeno è stato per me.

#### COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO A. S. 2005/2006

Dirigente scolastico

Giunta esecutiva

Vicepresidente

Presidente

FORENZA SALVATORE
Componente docenti
BERTOLDI GIULIO
BOCCHER SANDRA
GILLI GIULIANA
MENEGHINI ROMINA
PECORARO NORMA
TRENTINAGLIA ILARIA
WOLF DANILO
ZANETTI BERNARDINO
Componente genitori
BATTISTI CARLA MARIA

Componente genitori
BATTISTI CARLA MARIA
BOSCHELE ARIANNA
FRAINER AURORA
MARGON DIEGO
PECORARO ERSILIA
SCOTTON MAURIZIO
TAGLIAFERRO ORNELLA
VINANTE GISELLA
Componente non docenti
CAMPESTRIN BRUNA



Vetrate



PACE IVANA





Numerose indagini di mercato e statistiche (ultima quella dell'ISTAT) sottolineano come la domanda di eventi e manifestazioni culturali stia diventando sempre più pressante sia da parte delle comunità locali che dei turisti.

A questa richiesta l'Assessorato alla cultura ha posto, e intende porre anche in futuro, la propria attenzione rispondendo attraverso le diverse attività, agli interessi di tutte le fasce di età, che frequentano la biblioteca o i luoghi di aggregazione sociale. Il nostro territorio, ricco di risorse naturali e ambientali, può anche vantare notevoli e peculiari "capacità" di tante persone che sanno ancora fare comunità e mettere a disposizione degli altri i propri "saperi".

È a molti dunque che va il mio ringraziamento per un ottimo anno di attività culturale in termini di numeri, di qualità e di gradimento. Artisti, grafici, relatori, accompagnatori turistici, esercenti pubblici, Associazioni di volontariato, scuole e semplici cittadini hanno contribuito in maniera determinante. Per ultimi, ma come si usa dire non in ordine d'importanza desidero ringraziare il personale della biblioteca, il Sistema Culturale Valsugana Orientale, il segretario e il personale dei vari uffici comunali. E buon Natale a tutti!

Assessore alla Cultura Maria Grazia Ferrai

## ESCURSIONI E SERATE TRA NATURA, ARTE E STORIA

Marcello Baldi, regista nato a Telve, autore instancabile da più di 60 anni di film e documentari per il cinema e la televisione, anche quest'anno ha voluto dedicarci una serata con la presentazione del suo ultimo lavoro "La patria del Friuli", un affresco sulla terra friulana di ieri e di oggi, come egli l'ha definito. Per questo documentario sulla storia, le tradizioni, l'arte e il paesaggio del Friuli, Marcello ha ricevuto il primo premio assoluto al "Cadore film Festival" di Pieve di Cadore. Grazie ancora, Marcello. Noi telvati siamo orgogliosi di te e ti salutiamo con affetto e stima.



Biblioteca, Assessorati all'Ambiente, alle Foreste del comune di Telve e Sezione Forestale di Borgo sono stati i promotori dell'interessante escursione di inizio estate "da Valtrighetta ai monti di Cagnon" curata dal Custode forestale Fabio Moser e dall'Assistente forestale Roberto Ragucci; le due guide esperte e competenti hanno permesso a numerosi partecipanti (anche di fuori provincia) di apprezzare e meglio conoscere il nostro ambiente montano, tra boschi, ruscelli, funghi e fiori.





Serata sui "De Thelvo", passeggiata ai Castelli San Pietro e Arnana, gita al Monte Ciste, serata a Malga Cere e concerto di campanelli inglesi sono state alcune iniziative, sostenute anche dalla biblioteca, per le quali rimandiamo all'articolo dell'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai.



Anche quest'anno la biblioteca e l'Amministrazione comunale di Telve hanno dato il loro patrocinio alla Festa dell'Oasi di Valtrigona del WWF, che ha visto la presenza di numerosi artisti, tra i quali il maestro intagliatore Valerio Partele. Quadri e

sculture erano esposte nella suggestiva cornice del vecchio barco, ora centro visitatori dell'Oasi, ma anche opere realizzate "in diretta" con squrbie, pennelli e motosega... hanno stupito i numerosissimi visitatori.



Ci sono stati funghi, tanti funghi, quest'estate, nei nostri boschi. Non poteva però mancare l'ormai consueto appuntamento con il micologo Luigi Scotti Taddei, che ha guidato sotto una pioggia battente un irriducibile gruppo di cercatori di funghi, illustrando poi caratteristiche e peculiarità, presso il ristorante "La Baessa", del saporito frutto dei nostri boschi. E poi in occasione di San Michele sono state più di duecento le specie di funghi esposte nella IV Mostra Micologica, dopo un lungo lavoro di esame e catalogazione da parte di Scotti Taddei, che è rimasto per tre giorni a disposizione dei quasi cinquecento visitatori, tra i quali i ragazzi delle scuole.



La storia di un tiroler Kaiserjäger in Galizia, Russia e Ucraina (1914-1918) è stata oggetto della presentazione del "Diario vivente di Pietro Carraro Ava", che era stata curata da Franco Gioppi e Claudio Brandalise. Il libro dal curioso titolo in russo di "Gospodi Pamilo" che significa "Aiutaci o Signore" ci è stato raccontato in una serata d'estate presso l'Albergo Calamento, dal solo Franco Gioppi, che ha anche ricordato l'amico Claudio Brandalise, scomparso nello scorso gennaio. Francesca Nesler ha letto alcuni brani del diario, di cui riportiamo la premessa: "...benessere dell'umanità: di abbolire gli odii, vendette, lota di classe. Iddio piacendo, io faccio votti per le nuove generazioni che si affratellino e trascorrino tempi migliori" Messaggio con qualche errore ortografico, ma quanto mai attuale.



## PER I PIÙ PICCOLI

Numerose le attività pittoriche e manipolative proposte dalla biblioteca durante l'estate e numerosi i piccoli "artisti" che vi hanno partecipato, sia a Telve che in Musiera e in Calamento. Rispondendo all'invito in rima "Vi aspettiamo piccoli pittori, per dar vita con pennelli e colori ad un muretto di sassi, da dipingere con case, fiori e pupazzi", molti bambini accompagnati dai genitori hanno decorato sotto la











guida di Angela Agostini un muro del parco di Via Grazie. Valentina Scantamburlo ha curato poi due laboratori realizzando con oggetti in terracotta animaletti del mare e della montagna, mentre con la pittrice Maria Gabriella Lucadello, che ha messo gratuitamente a disposizione la sua arte, i nostri bambini hanno sperimentato la non facile tecnica dell'acquarello. Ed infine i nostri piccoli artisti hanno intrecciato coloratissime strisce di stoffa sui telai, durante il Laboratorio di Tessitura, proposto dall'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai in collaborazione con la Biblioteca di Telve e il Comune di Torcegno.

Due serate "miracolosamente" serene, in un'estate troppo piovosa, hanno visto i giovani del Gruppo RagGio impegnati con bimbi e ragazzi in bans e giochi al parco. I giochi di un tempo sono davvero sempre nuovi ed entusiasmano grandi e piccoli, che, anche oggi se ne è data loro l'occasione, amano trovarsi e divertirsi insieme.

Ma anche favole e fiabe, storielle e filastrocche, miti e leggende piacciono ancora! Sono state letture semplici, ma che hanno parlato ai cuori e alle menti dei bambini liberando la loro fantasia, quelle ottimamente proposte dal Gruppo RagGio con "I vestiti nuovi dell'Imperatore" di Andersen a San Gaetano in Musiera e con "Le storie intorno al falò di San Lorenzo" in Valtrighetta. Come ha intrigato tutti i partecipanti la più "sofisticata" presentazione del Cd-rom di Andrea Foches su "L'uomo selvatico in Trentino" curato dal Museo degli usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige e presentato dalla vicedirettrice Antonella Mott. La serata, proposta dall'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai, in collaborazione con la biblioteca di Telve e il Comune di Telve di Sopra, ha visto anche la partecipazione della professoressa Emanuela Renzetti che ha sottolineato come siano queste "iniziative che valorizzano e fanno conoscere l'importante lavoro che il Museo sta organizzando nell'ambito della tradizione mitologica trentina" Ai numerosi bambini è piaciuto il misterioso abitante dei boschi, il "basadone", a volte dispettoso e sciupafemmine, a volte generoso e prodigo di consigli nell'arte del curarsi e della caseificazione, come hanno gustato la pastasciutta offerta dall'Oratorio di Telve, accompagnata dalla fisarmonica di Matteo.

E ancora storia (l'intramontabile "Cappuccetto Rosso" raccontata in modo speciale), giochi, scherzetti e sculture con i palloncini. Sono stati questi gli "ingredienti" della serata con il Clown Clementina e il suo assistente Alessandro, che hanno coinvolto tanti bimbi la sera del 28 agosto in piazzale Depero.

### **INIZIATIVE DI VARIO GENERE**

Papà attenti e partecipi hanno colto l'invito all'incontro con il dott. Giuseppe Disnan, psicologo e psicoterapeuta del



distretto della Bassa Valsugana dell'Azienda provinciale di Trento, che ha parlato su "Un nuovo posto per il padre", ruolo e funzioni della figura paterna in questo nostro tempo che registra qualche "indecisione" educativa.

🔘 Trasferta a Trento, organizzata dalla Biblioteca, la domenica pomeriggio del 16 ottobre per 31 persone che hanno visitato, con entrata e visita gratuita, le interessanti mostre "La misura del tempo" sugli orologi antichi al Museo del Castello del Buonconsiglio e "Una vita romantica" sugli anni '60 dall'archivio di Gigliola Cinquetti a Palazzo Roccabruna.

Il gruppo "Leggere Lib(e)ri" ha presentato in Biblioteca una serie di letture a tema, dal titolo di "Racconti d'autunno". Accompagnate da Matteo Ferrai alla fisarmonica, le lettrici hanno interpretato una serie di poesie e brani dedicati alla stagione autunnale. "San Martino" di G. Carducci, "Il miracolo delle noci" di A. Manzoni, poesie dialettali di M. Pola e G. Borzaga e brani del "Diario di una vita" di Tarcisio Trentin sono anche state sottolineate con tante immagini fotografiche di oggi e di ieri. Il Gruppo dà appuntamento a gennaio per "Racconti d'inverno".



Suonare la chitarra, intrecciare sottili rami di nocciolo per creare dei bei cesti, combinare tanti fili colorati al telaio, dipingere pigne e addobbi per i "Portoni di Natale". Questi gli hobbies coltivati da piccoli e grandi durante le attività proposte dalla Biblioteca in collaborazione con l'Associazione Verso l'Ecomuseo del Lagorai e grazie ai maestri Nello, Mentore, Marta e Silvana, Angela e Lamia.

Un modo creativo per trascorrere insieme qualche ora nei pomeriggi e nelle lunghe serate d'inverno.













## Brava Rossella...



Un terzo posto con la staffetta 4x400 metri del GS Valsugana ai campionati italiani della categorie "allievi" a Rieti; un primo posto con la stessa staffetta ai campionati regionali; due secondi posti individuali sempre ai campionati regionali sui 400 e sugli 800 metri; un quarto posto al meeting internazionale di Abano Terme sui 1.500 metri. Ed aggiungiamoci anche il terzo posto sugli 800 metri sempre ai campionati nazionali di Rieti, inopinatamente toltole dalla giuria.

Sono questi i principali risultati sportivi conseguiti quest'anno da Rossella Rigoni, sedici anni (è nata infatti il 10 agosto 1989), capelli lunghi castani, un fisico slanciato ed una grande passione per l'atletica leggera e per il mezzofondo in particolare.

Passione che, per la verità, non era proprio innata in lei fin dalla nascita, dato che -ci racconta- è stato il papà Giovanni a spingerla all'età di sei anni a partecipare alle prime garette con l'US Spera e lei non è che ne fosse proprio felice! Ma papà Giovanni evidentemente aveva visto giusto e ben presto lo sport -ed uno sporto di fatica come il mezzofondo- è diventato l'hobby di Rossella.

Dopo i primi anni nell'US Spera il passaggio al GS Valsugana con un impegno sempre crescente; tanta fatica ricompensata però dai successi, culminati con il doppio titolo regionale nella categoria "cadetti" sui 1.000 e 2.000 metri nel 2004 e con i risultati citati nel 2005; questi ultimi assumono un'importanza maggiore se si pensa che Rossella è un "primo anno" nella categoria "allievi", vale a dire che nel corso del 2005 ha corso con avversarie di un anno più grandi di lei.

A sedici anni però non c'è e non ci deve essere solo lo sport, sia pure di un certo livello. Rossella riesce a conciliare bene la corsa con la scuola: frequenta infatti con buoni risultati il terzo anno di una scuola impegnativa come il liceo scientifico, nonostante i quattro-cinque allenamenti settimanali che la impegnano per gran parte dell'anno, le gare in pista praticamente tutti i fine settimana da aprile ad ottobre in giro per l'Italia e le corse campestri, tanto per tenersi in forma, nel periodo invernale. Tra studio, allenamenti e gare non resta molto tempo per altri passatempi e svaghi e quindi non c'è spazio ad esempio per la discoteca.

Le gratificazioni che vengono dallo sport ripagano comunque Rossella per l'impegno profuso: oltre ai risultati sportivi c'è la possibilità di conoscere tanta gente, di fare nuove amicizie, di girare l'Italia e non dimentichiamo che lo sport è in ogni caso una grande scuola di vita.

I programmi di Rossella per il futuro più vicino prevedono nel prossimo febbraio la partecipazione ai campionati italiani indoor (cioè "al coperto") della categoria "allievi" e poi l'avvio della stagione all'aperto. Fra tre anni la maturità, poi l'università, con una mezza idea di iscriversi a medicina e nel frattempo sempre tanta atletica leggera con il sogno di tutti gli sportivi: poter indossare una maglietta azzurra mentre sventola una bandiera con i cinque cerchi olimpici; non a Pechino nel 2008, forse è troppo presto; però magari quattro anni dopo...



## bravo don Franco

Festa di Comunità, sabato 26 novembre a Telve di Sopra, per don Franco Torresani parroco dei tre paesi di Torcegno, Telve di Sopra e Telve, che in settembre ha conquistato in Inghilterra il titolo di campione del mondo di corsa in montagna, nella categoria Master 40. Le tre comunità hanno organizzato insieme la serata per far festa, ma anche per riflettere con lui e con i campioni Molinari e Mezzanotte, con tecnici di oggi e atleti del passato, sulle fatiche della pratica sportiva, ma anche sui suoi innegabili valori educativi. Nella tavola rotonda, condotta dal giornalista Lucio Gerlin, è emerso come lo sport sia una vera scuola di vita, che forma l'uomo anche dal punto di vista morale e spirituale. I momenti delle gare, ma soprattutto quelli degli allenamenti, spesso notturni, nel nostro bel territorio permettono a don Franco di trovare forza interiore e carica spirituale per la sua missione di pastore. Il tutto è stato cadenzato simpaticamente dalla proiezione di tante belle immagini di ieri e di oggi del nostro don Franco e sottolineato da canzoni a lui dedicate dal coro degli adulti e dei bambini di Telve di Sopra, accompagnati da Nello Pecoraro alla fisarmonica.



## Laure



### Danilo Campestrin

si è laureato il 30 marzo presso l'Università degli Studi di Trento, nel corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni orientamento comunicazioni ottiche, discutendo la tesi dal titolo: "Progettazione di un router ottico a base di cristalli liquidi". Relatore prof. L. Pavesi.



### Roberta Agostini

si è laureata in "Educazione Professionale", presso l'Università degli Studi di Padova, lo scorso 4 ottobre discutendo la tesi dal titolo "Auto mutuo aiuto e disabilità: l'esperienza della cooperativa La Rete".



### Grazia Calvino

si è laureata il 21 novembre presso l'Università degli Studi di Perugia discutendo la tesi dal titolo: "La comunicazione nel contesto dell'empowerment del personale". Relatore prof.ssa Giancarla Cicoletti.



### Carla Torghele

si è laureata il 26 ottobre presso l'Università degli Studi di Trento nel corso di laurea "Società, Politica e Istituzioni Europee" discutendo la tesi dal titolo: "Teoria, principi e gestione di una politica comunitaria: l'iniziativa comunitaria Leader Plus e il caso della Valsugana". Relatore prof. Marco Brunazzo.





Ha scritto Graciela dal Paraguay, che ringrazio e saluto. Sulla storia del suo antenato Damiano, Sigismondo Stenico ha scritto queste righe:



"Nel 1878 partiva da Telve alla volta del Brasile Tito Stenico insieme al figlio Damiano (1864-1949); un viaggio avventuroso, pieno d'incognite; una breve permanenza e nel 1881 il ritorno a Telve per Tito. Il figlio rimaneva però nel continente sudamericano! Dopo più di 120 anni, nel 1995, i primi contatti dei discendenti di Damiano con i paren-

ti di Telve: una fitta corrispondenza, le prime telefonate, alcune visite e tutto ciò dal Paraguay. Damiano, nel suo girovagare, si era fermato in quel Paese piano e assolato ricordando, fino alla fine dei suoi giorni, le sue montagne, la sua Valsugana! Un legame struggente che ha spronato i numerosi nipoti e pronipoti di Damiano a riannodare con caparbietà quel sottile filo di ricordi e racconti con Telve e il Trentino. Nipoti affermati nel campo sociale, economico e culturale di quel Paese come Maria Graciela Stenico, manager di due fra i più importanti disegnatori di fumetti d'avventura a livello mondiale, pubblicati da una notissima casa editrice di Roma, diretta tra l'altro da un disegnatore di origine valsuganotta, Sergio Loss! Graciela riceve da anni "Telve Notizie" e da queste pagine. A lei e ai numerosi parenti inviamo un caloroso e affettuoso saluto".



Provenienti da Argentina Brasile Cile Uruguay Paraguay Messico Perù e Belgio, i 35 giovani tra i venticinque e quarant'anni di età, ritratti nella foto davanti alla Chiesa di Telve, hanno visitato il nostro paese sabato 15 ottobre, nell'ambito di un soggiorno formativo per animatori culturali delle collettività trentine all'estero. Accompagnato dalla dott. Antonella Giordani del Servizio Emigrazione e Solidarietà Internazionale della P.A.T., il gruppo ha visitato "con emozione" i paesi della Valsugana da cui tanti anni fa erano partiti i loro nonni e bisnonni, alla ricerca di un lavoro e di una vita migliore.





## El filò

#### a cura di Maria Grazia Ferrai

### UN'ESTATE A TELVE

di Chiara Giustino

É bello Telve d'estate, un paesino sui monti abbarbicato. Dal lungo letargo invernale si desta, la coltre nevosa, al sole si scioglie. Telve riappare in tutto il suo fulgore. Piccino, pulito, pieno di fiori, che son dappertutto in ogni dove, tenuto con cura dalla sua gente. Ti affascina ti conquista a prima vista ti resta per sempre nel cuore. Ma poi chissà se lo rivedrò ancora.

### TRENTINI NEL MONDO

di Paolo "saltero"

Da tanti ani quanta zente marcià col pianto in cor dale sò case senza gnente do brazi solo e tanto amor

Dale vali trentine par 'n toco de pan dando ale persone vizine 'n baso, nà streta de man

Lontani, malcompresi, disagiai Il pensiero de la so zente lontana la nostalgia pù forta che mai demò al son de nà campana

Chi ten questo o altro stato in tuto 'l mondo noe son 'ndai e par tuti resta 'l fato che i nà sempre ben stimai

'L laoro nostro!... tenace, onesto l'è stà lodà, sì, ben presto gloria e delusion sì tante dolze e amaro del'emigrante

trentini!.. tesoro de tanto onor i miei ani, i è stai spesi e 'n augurio de tuto cor de tornar presto ai sò Paesi

### **EMIGRANTI**

di BvT

Neve che sfaliva La gen do pian pian Nadale che riva E i fioi via, lontan

Neve che sfaliva Soto al pezo i regai E i svizeri che no riva No i è 'ncor tornai

Neve che sfaliva O sentì la coriera Son contento.. i riva Che bela sera, stasera!





# Sagra di San Michele

a cura di Maria Grazia Ferrai

"Fare, sapere, essere..."

tre verbi coniugati con fantasia dalla comunità di Telve domenica 25 settembre e nei giorni antecedenti con l'impegnativa ma ben riuscita Sagra di San Michele ormai alla terza edizione.

L'oratorio don Bosco, in collaborazione con enti associazione e privati, ha saputo coordinare 20 punti di esposizioni varie e stands gastronomici, che sono stati visitati da numerosissimi telvati e da tanta gente venuta da fuori.

Grazie a tutti e arrivederci al prossimo settembre.

























### CURIOSA PASSEGGIATA IN QUEL DI TELVE

Estate. Finiscono le scuole, quindi tempo di vacanze, ma, per tanti ragazzi, anche tempo d'esami; per alcuni, i primi esami della vita.

"cosa ci chiederanno agli esami" è la domanda che ciascuno si pone.

Un aiuto, una traccia, per uno scolaro di Telve su un sempre probabile tema (una volta si chiamava comporre) di fantasia, potrebbe essere la descrizione di una passeggiata attraverso i nomi, a volte davvero simpatici, delle vie e piazze del paese.

(I nomi delle vie, piazze, località, sono evidenziati in tutto MAIUSCOLO).

Mi alzo di buon mattino; è appena l'AURORA e il sole non è ancora spuntato su dal MONTELLO, e poiché si prospetta una bella giornata, voglio farmi una passeggiata fuori dal normale.

Voglio andare su, a CASTELL'ALTO.

Dal CHIUSO della stanza salgo sulla TEZZA a prendermi gli scarponi, e mi avvio. Stanotte è piovuto a dirotto e sulle strade ci sono ancora svariate POZZE d'acqua. Suona la campana MAGGIORE, e nei pressi della CANONICA incrocio una VECCHIA, FEDELE alla Messa mattutina, che si appressa alla chiesa.

Sento, un po' lontano, il caratteristico battere del martello dei FABBRI, già al lavoro. Più avanti, alcune LAVANDAIE cantano allegramente e con le loro GRAZIE sciacquano la biancheria alle FONTANE che sono alimentate da un forte getto di ACQUA CALDA che esce spontaneo da una piccola CAVERNA scavata in una VALLETTA laterale e che vi viene portata da un originale CANALETTO in legno e ferro di forma TONDA.

Un po' più avanti incontro una squadra di CACCIATORI che già ritornano da una battuta in val di FIEMME e discutono animatamente, com'è d'uso, che sembra d'essere in un PRETORIO, all'ombra di un imponente CASTAGNERO, passandosi una bottiglia DA MAN all'altra, sulla bravura dei singoli cacciatori e non sulla FORTUNA che li ha sorretti nella battuta.

Sono giunto alla meta.

Da questo splendido BELVEDERE, e da questo VERONE, che è una delle poche cose che restano dell'antico maniero, lo sguardo spazia sul limpido panorama del pianoro dell'ORTIGARA, ed è facile immaginarsi, dietro, l'altipiano di ASIAGO.

Imbocco una VIA PIANA e ritorno malinconicamente a

Passo davanti al camposanto e rivolgo una prece ai nostri morti che, voglio esserne certo, godranno il riposo dei GIUSTI in PARADISO.

Renato Orsingher

























# Anagrafe

a cura di DIEGO STROSIO

### STATISTICA POPOLAZIONE DI TELVE ANNO 2003 (al 10-11-2003) 2005

	Maschi	Femmine	TOTALE	Cittadini italiani M F		Cittadini stranieri M F		TOTALE M / F	
POPOLAZIONE AL 1- 1- 2005	911	1007	1918	866	975	45	32	1918	
DECEDUTI	-4	-19	-23	- 4	-19	-	-	-23	
NATI	+9	+8	+17	+7	+7	+2	+1	+17	
EMIGRATI IN ALTRI COMUNI	-24	-25	-49	-15	-19	-9	-6	- 49	
emigrati all'estero	-	-1	-1	-	- 1	-	-	-1	
immigrati da altri comuni	+20	+23	+43	+17	+22	+3	+1	+43	
IMMIGRATI DALL'ESTERO	+4	+7	+11	-	-	+4	+7	+11	
ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA	-	-	-	-	-	-	-	-	
POPOLAZIONE AL 16-11-2005 comprensiva della Convivenza suore (n. 102 unità pari al 5,3%)	916	1000	1916	871	965	45	35	1916	

### POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE A TELVE AL 9-12-2005

BELGIO: n. 1

BOSNIA ERZ.: n. 17

TUNISIA: n. 20

ALBANIA: n. 8

BRASILE: n. 1

CINA POPOLARE: n. 10

ARGENTINA: n. 1

ROMANIA: n. 2

REPUBBLICA DOMINICANA: n. 1

CROAZIA: n. 4

MAROCCO: n. 13

POLONIA: n. 2